G. VII. 31.

Il teatro d'honore

aperto l'agosto del 1685

nel Collegio dei Nobili di Parma

e consecrato

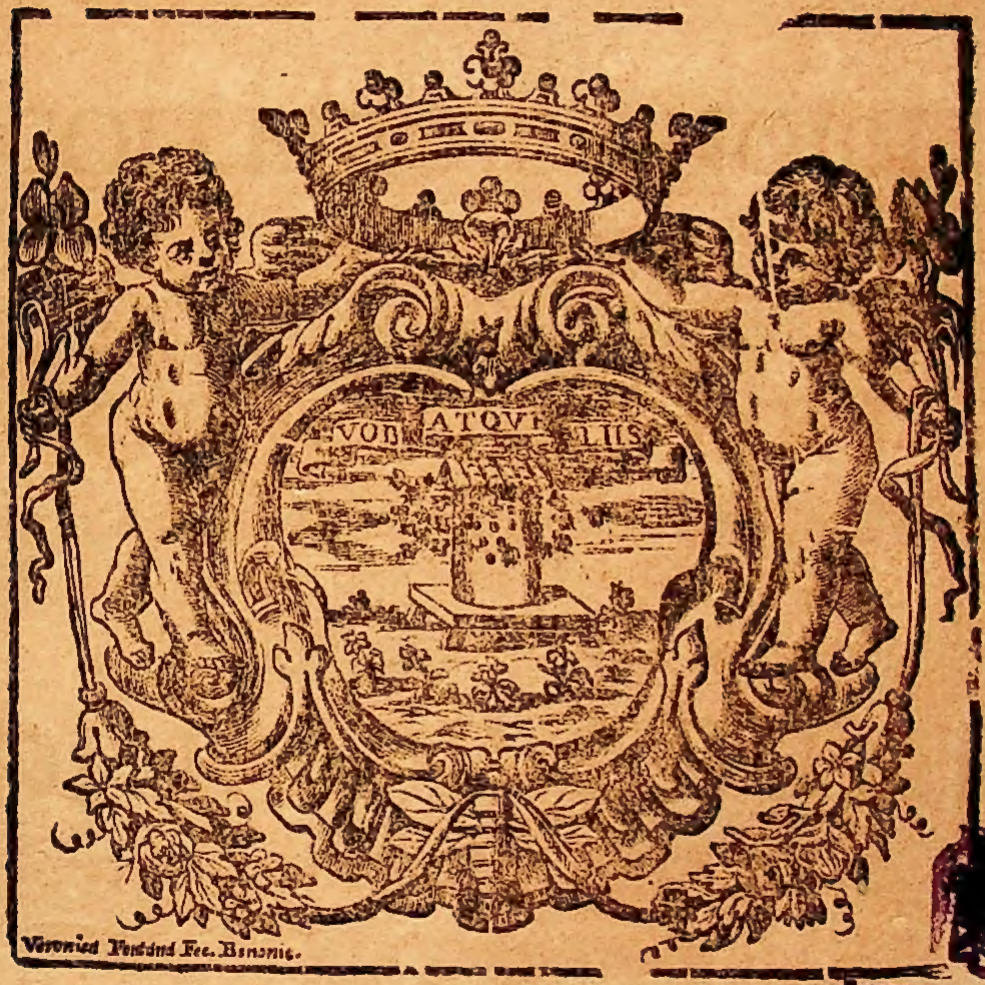
a Ranuccio II.°

Duca di Parma, Piacenza ecc.

Parma

per gli heredi del Vigna

IL TEATRO
D' HONORE.



Biblioteca Antica
del Collegio S. Carlo
MODENA
C.
VII.
31

Biblioteca Antica
del Collegio S. Carlo
Modena

IL TEATRO
D' HONORE,

Aperto li 10. Agosto di quest' Anno 1685.

NEL

COLLEGIO DE' NOBILI
DI PARMA,

Per rimeritare que' Signori

CONVITTORI,

Che nello studio delle Lettere, e delle Arti Cauallerescbe si sono sopra gli altri segnalati;

E CONSECRATO ALL' ALTEZZA SERENISSIMA

DI RANVCCIO II

DVCA DI PARMA, PIACENZA, &c.

IN PARMA, Per gli Heredi del Vigna. *Con Licenza de' Superiori.*

IL TEATRO
D'HONORE

Aperto li 10. Agosto di quest'Anno 1685.

NEL

COLLEGIO DE' NOBILI
DI PARMA,

Per ricreare que' Signori

CONVITTORI

Che nell'Studio delle Lettere, e delle Arti Cavalleresche si sono sopra gli altri segnalati;

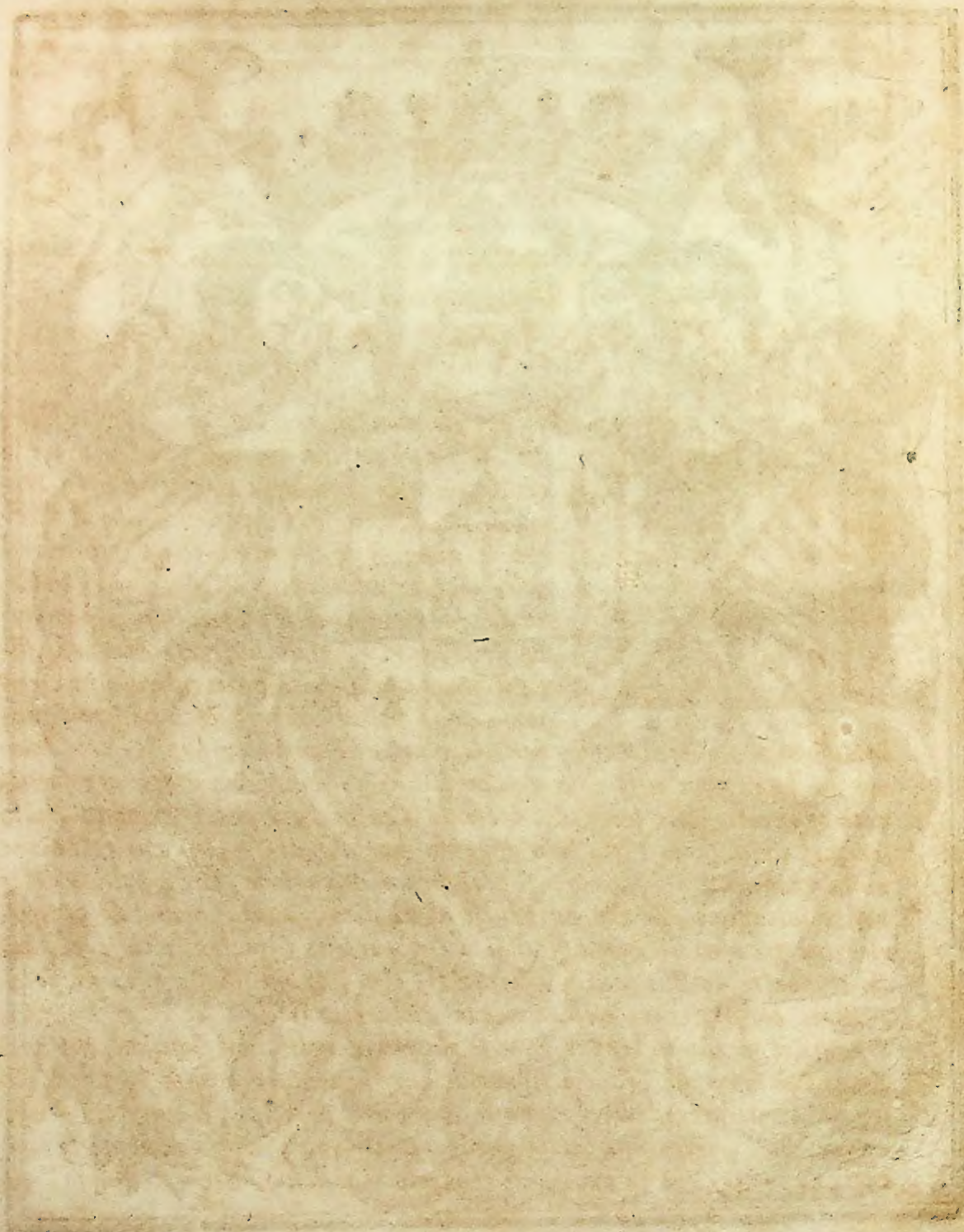
[illegible]

DI RANVCCIO II

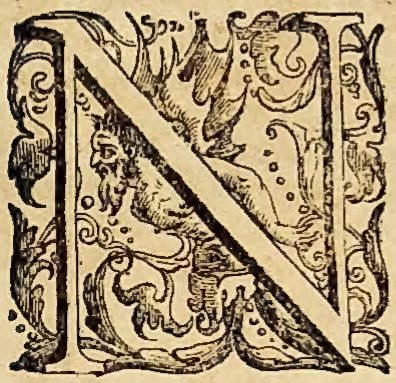
DVCA DI PARMA, PIACENZA, &c.

[illegible]

M. Odi. Ddin. V. Fontana. scul.



SERENISSIMA ALTEZZA.



Ell' aprirsi alla publica luce questo nostro Teatro, non può sortire oroscopo più felice, che quello gli vien formato dal glorioſissimo Nome di V. A. S. E se Teodorico hebbe à dire, che le imagini de' Principi con l' imprimersi nelle monete additauano d' essere tutto il bene de' sudditi; così il clementissimo patrocinio dell' A. V. effigiato in fronte di questi fogli dinota la prosperità partecipata alla comparsa delle nostre attioni, ed è in loro, quale disse Filone essere Attene nella Grecia, cioè come la pupilla nell' huomo, e la ragione nell' anima. Con il che ci animiamo à sperare fortunato ogni moto alle scene del presente Teatro, già che i Principi, allo scriuere di Massimo Tirio sono appunto machine di Dio, per cui egli muoue la gran mole del mondo. E però ben è di ragione, che lo spirito delle nostre intrapreſe, pria d' introdursi al publico sguardo, brami di comparire trà gli astri de' Serenissimi suoi Gigli celesti, quasi in ciò secondando il parere de' Platonici, affermanti, che l' anime istesse pria di palesarsi ne' corpi, erano habitatrici in Ciel delle stelle: ma ci sgomenta il difetto del merito nostro per sorte si ragguardeuole, ben sapendo, che anco Luigi Vndecimo di Francia riputaua anzi auuenturato quel soggetto, che senza merito precedente godeua i fauori del Principe; mentre ciò l' assicuraua della perpetuità delle gratie. Dalle quali noi pienamente beneficati, ci conosciamo in debito di renderle manifeste, ben riflettendo, che

altri-

altrimenti operando, sarebbe per noi pratticato in tutto il mondo quel giudicio, che al riferire di Seneca, e di Senofonte, apriuasi già nella Persia, e nella Macedonia contro gli ingrati: ond'è, che per essimerci da tal rimprouero, desideriamo, che nell'ordinato Teatro comparisca dedicato all'A.V. quel simolacro d'obligatissimo rispetto, che scrisse Ateneo essere esposto dagli Attenesi nell' Accademia à Pallade consecrata. Vero è, che in questo pure siamo in obligo d'implorare la somma benignità dell'A.V. acciò non sdegni la picciolezza del dono espresso nel tenue tributo di queste carte, e tanto più, quanto ben sappiamo con Plinio il giouane, che in simili offerte Authoritatem quamdam, & pulchritudinem adijcit magnitudo. *Mà se all'angusto giro di quest'opera manca tal pregio, maggior gloria ridonderà in essa, scorgendosi più ingrandita dal clementissimo gradimento di V.A. che dalla copia della sua propria perfettione; e si come in ciò l'A.V.S. confermarà la generosità del suo benignissimo genio in fauorirci, così à noi suggerirà nuouo, & efficace motiuo di protestarci, quali ci dichiariamo.*

Dell'A.V.S.

Vmilissimi Diuotissimi, & Obligatissimi Seruitori.
I Conuittori del suo Collegio de' Nobili.

DEL TEATRO D' HONORE

PARTE PRIMA,

Nella quale si narra la serie de gli essercitij fatti nel' vltima Accademia dell' Anno.

Al Virtù nascosta puoco discorda da vna sepolta Viltà, scriue Oratio; e però Aristotele ne' suoi morali stima niente meno degno di biasimo colui, che con maniere illecite procurasi la gloria, che quegli, che con pieno disprezzo la trascura. Gode Achille di asconderſi nelle grotte per addottrinarsi con i precetti del suo auo Chirone, mà non perciò il magnanimo Greco si prefige per sfera delle sue imprese l'angusta circonferenza d'vna spelonca, disponendosi anzi ad vscire nell' ampie arene di Marte per far acquisto di quegli honori, che à guisa de' raggi del Sole trionfano nella luce d' vn sublime, & aperto meriggio. Questi è il nobilissimo oggetto dell'anime grandi; e questi pure è il motiuo, da cui stimolati nel decorso dell' anno i Caualieri del Collegio di Parma, studianſi di auuantaggiarsi nelle virtù, per indi vscire in scena, come attori primarj nel Teatro d' honore. Vengono in esso introdotti dal proprio sapere, che giustamente à termine sì glorioso li guida, inoltrandosi appunto con quelle due Ale, che dissero Socrate, e Ficino essere assegnate dalla Sapienza, e dalla Giustitia alle anime per solleuarsi. Giunti poscia à rendere di se stessi honoreuole spettacolo, espongono con publica Accademia il loro Teatro, abbellito con la varietà di tutte quelle attioni, eh' essi van pratticando nel Collegio, à guisa appunto dell'Idolo de' Messicani composto di tutte le specie di quelle bellezze, che nel paese germogliavo; ò pure adornandosi nelle lor scene à somiglianza del manto di Demetrio, sopra di cui splendeuano ricamate le varie forme, che appariscon nel mondo, che hebbe in fatti il titolo di Teatro da Bione. Non volendosi però manifeste sol di passaggio con l'Accademia sudetta le loro glorie, suole il Collegio

per eternare in qualche modo sì virtuose attioni, consegnarle alle stampe, auuenendo à queste ciò, che della mano disse Clemente l'Alessandrino, che è obliuionis medicamentum, nel registrare i fatti de' soggetti cospicui; non approuandosi il sentimento di Temistocle, quale à chi gli suggeriua l'arte di auuiuare la rimembranza, rispose di bramare anzi quella dell'obliuione. E già che il glorioso guiderdone di tal publica comparsa non solo serue di pregio à chi l'acquista, mà d'incentiuo ancora à chi in altro tempo lo spera; perciò sopra di questo più attentamente il medesimo Collegio inuigila, e i direttori di questa nobile Giouentù danno alla luce quell'Accademia, che da essa fù tenuta alla presenza di fioritissima nobiltà anche forestiera, sotto li 10. Agosto dell'anno corrente, e per la quale il Sig. MARCH. GIROLAMO MARIA DEL CARRETTO DI BALESTRINO TRA' GLI SCELTI L' AMMVTOLITO *come Secretario dell'Accademia, propose il seguente Argomento.*

IL TEATRO D' HONORE.

APERTO LI 10. AGOSTO DI QVEST' ANNO 1685. NEL COLLEGIO DE' NOBILI DI PARMA, PER RIMERITARE QVE' SIGNORI CONVITTORI, CHE NELLO STVDIO DELLE LETTERE, E DELL' ARTI CAVALLERESCHE SI SONO SOPRA GLI ALTRI SEGNALATI.

Proposto che fù il detto argomento, il Sig. LVIGI SAOLI GENOVESE TRA' GLI SCELTI L' ERRANTE, *Principe dell'Accademia, espose sopra di esso varie riflessioni con stile Poetico; indi si aprì adito per accennare al Signor Secretario dell'Accademia, che douesse publicare i nomi di que' Caualieri, che come principali soggetti dell' aperto Teatro erano destinati à riceuere l'honore di vedersi promossi al grado Accademico, e furono per le Lettere* li Signori.

D. Giuseppe Antonio Maggi Cremonese.
Co: Ippolito Beuilacqua Veronese.

E per l'Armi il Signor
Gio: Leopoldo d'Hochburg Viennese.

Cele-

Celebrata questa promotione, sortirono varj Caualieri, i quali impugnando le Spade, che erano già state deposte nel campo della Sala, formarono vn ballo misto d'allegri passi, e di militari incontri, guidandolo in maniera, che venendo con le medesime Spade à comporre ad ogni cadenza del suono vn carattere, furono questi combinati con tal diuersità, che espressero queste due voci: VIVA RANVCCIO. *nel che vollero dinotare, che auguranano eternità di Glorie à quel Principe, che con la sua clementissima protettione procurana ad essi loro nel progresso delle virtù perpetui honori. I Conuittori, che operarono in tal ballo furono* li Signori.

Co: Annibale Serego Veronese.
Camillo Berlendis Veneriano.
Carlo Bernardino B. di Liechtenberg di Lubiana,
Carlo Co: di Gellhorn della Slesia,
CO: CONTE CAPRA VICENTINO TRA' GLI SCELTI L'INELEGANTE,
Ernesto Co: di Gellhorn della Slesia,
Federico Rossi Co: di S. Secondo Parmigiano,
Co: Filippo Vezzani Reggiano,
Co: Francesco Cassoli Reggiano,
Francesco Giacomo Schuomacher Lucernese,
Francesco Giuseppe Felice di Berolding Helueto,
Francesco Giuseppe B. di Dietrichstein della Carintia,
Francesco Leopoldo Sedlnitzky B. di Colciz della Slesia,
March. Gio: Francesco Arrigoni Mantouano,
Gio: Tomaso Negroni Genouese,
Co: Girolamo Porto Vicentino,
Co: Giulio Cesare Riua Anguissola Piacentino,
Giuseppe Antonio B. di Rost Sueuo,
Giuseppe Francesco Sauerio B. di Seybellstorff Bauarese,
Giuseppe Gio: Antonio Co: di Thunn Tirolese,
Giuseppe Guidobaldo Francesco Filippo Co: di Lodron Bauarese,
MARC' ANTONIO DELLA RIVA VERONESE TRA' GLI SCELTI IL PERPLESSO,
Oddo degli Oddi Padouano,
Ottone Gio: Battista Teofilo Co: Volkra Viennese.

Al ritirarsi di questi comparue il Sig. Gio: Maria Saoli Genouese, *quale con vn ballo Francese autenticò l' auanzamento da lui fatto nel decorso dell' anno in quest' arte.*

Dall'amenità del ballo fecesi passaggio al rigore dell' Armi, e videsi intrecciato vn' assalto di Spada dalli Signori CO: ANTONIO DE FACHINI MANTOVANO TRA' GLI SCELTI DI LETTERE, E D'ARMI L' INTIEPIDITO, e D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DE CABRERA SPAGNVOLO TRA' GLI SCELTI D' ARMI L'ADDORMENTATO, *quali sostenendolo con scambieuol valore, prouarono di vantare meriteuolmente il grado d' Accademici.*

Giudicandosi frà tanto conueniente all' espoſto Teatro il produrre qualche scena allusiua alle contingenze presenti del mondo Cattolico, vscirono diuersi Caualieri, parte de' quali erano armati di Spade, e parte di Brandistocchi, mentre gli altri teneuano impugnate le Bandiere. Appena giunti nel mezzo della Sala, spiegarono il motiuo della loro comparsa, qual era d'esprimere con le sudette Spade, Brandistocchi, e Bandiere la triplice lega, dell' Imperio, della Polonia, e della Republica Veneta contro il commune nemico; e però operando col suono della Tromba i primi, del Tamburro i secondi, e di molti Stromenti da arco i terzi, e succedendosi scambieuolmente, regolaronsi con dilettеuole bizzarria, hora combattendo con i Brandistocchi, hora assalendosi con le Spade, ed hora suentolando le Bandiere in forma, che si come diedero generoso compimento al disegno proposto, così ne riportarono il conueniente applauso, essercitandosi nella mentouata attione li Signori

Agostino Balbi Genouese,
Cau. Andrea Marchesi Forliuese,
Co: Andrea Petronio Segni Bolognese,
Carlo Nembrini Anconitano,
March. Filippo Doria Genouese,
Co: Francesco Gambarana Pauese,
Co: Francesco Torelli Parmigiano,
Cau. Francesco Vvrmondo Gattinara Torinese,
Gaetano Maluicino Fontana March. di Nibbiano Piacentino,

Co:

Co: Girolamo Dotti dei Dauli Padouano,
Co: Giulio Caraccioli Piacentino,
Co: Giulio Cesare Calori Monferino,
March. Giulio Lucretio Pallauicino Carissimi Parmigiano,
March. Giuseppe Maria del Carretto di Balestrino,
CO: IPPOLITO BEVILACQVA ACCAD.
Luigi Ernesto Co: di Thunn Tirolese,
Ottone Gio: Battista Teofilo Co: Volkra,
Paolo Regazzi Cremonese,
Pietro Gherardini Fiorentino,
March. Pietro Maria dalla Rosa Parmigiano.

Partiti che furono gli accennati soggetti, hebbe il Sig. OTTAVIO GONZAGA DE' MARCHESI DI MANTOVA PRINCIPE DEL S. R. I. E NOBILE VENETIANO TRA' GLI SCELTI IL SOLLECITO, *libero il campo per segnalarsi, come fece, in vn ballo, portato con la viuezza propria del suo spirito, e perciò da ogn' vno applaudito.*

Sottentrarono poscia altri Cauallieri, che insieme fecero vn ben inteso concerto con i Violini, doppo il quale suonando da se solo il Sig. D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DE CABRERA ACCAD. D' ARMI, *diede proue sufficienti del singolare profitto, da esso lui fatto nell' esercitarsi sopra tale stromento. Hebbero parte nel sudetto concerto* li Signori,
Christoforo Adamo d'Haydn di Lintz,
Giacomo Lomellino Genouese,
D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DE CABRERA ACCAD. D'ARMI,
Gio: Tobia Ignatio Nitz B. di Wartenburg di Lintz.

Comparue doppo il Sig. CO: ANNIBALE GATTI MANTOVANO TRA' GLI SCELTI D' ARMI L'IRRITATO, *che diede nobilissimo trattenimento agli spettatori con vn leggiadro ballo, che ben fù meritenole d' approuatione, e lode vniuersale.*

Ogni ragione frà tanto persuadeua, che si tributasse qualche ossequio alle singolarissime gratie, che partecipa questo SERENISSIMO PADRONE *alli Signori Conuittori nel soggiorno di Sala, concedendo loro l'habitatione del proprio palazzo, e mantenendo con vigilante riserua abbondantissime caccie, alle quali doueuano pochi giorni doppo l'Accademia questi Caualieri portarsi; onde molti di loro presentaronsi in campo, e premettendo la spiegatione del concepito pensiero, vno di essi cantò sul proposto argomento, pria in stile recitatiuo, poscia con andamento d'Arietta, per la quale suonandosi il Ritornello, veniua questi secondato con il ballo dagli altri, che doppo al tacere del suono fermauansi, lasciando, che il compagno ripigliasse, cantando, l'aria; terminata la quale, essi rinouauano il ballo, seguitando il sudetto Ritornello; e così più volte regolandosi, fin tanto che fù compita l'attione diretta agli applausi di S. A. S. e commendata da i gradimenti di tutto il Teatro. Operarono in tal funtione* li Signori

Co: Agostino Piouene Venetiano,
ALESSANDRO SAPPA ALESSANDRINO TRA' GLI SCELTI L'ESAVSTO,
CO: ANNIBALE GATTI ACCAD. D'ARMI,
Antonio Maria Rossi Co: di S. Secondo Parmigiano,
Co: Antonio da Rio Padouano,
Co: Antonio Cerati Parmigiano,
Cappone Bonauentura Capponi Fiorentino,
March. Cesare degli Ippoliti Co: di Gazoldo Mantouano,
Co: Claudio Marazzani Piacentino,
March. Fortunato degli Ippoliti Co: di Gazoldo Mantouano,
March. Francesco degli Ippoliti Co: di Gazoldo Mantouano,
March. Giacomo Filippo Durazzi Genouese,
March. Giacomo Mandelli Pauese,
Gio: Francesco Lomellino Genouese.
March. Gio: Francesco Vgolani Cremonese;
Gio: Tobia Ignatio B. Nitz,
Girolamo Capponi Fiorentino,
Giulio Cesare Manfredi Pedoca Mantouano,
March. Giulio Rangoni Modanese,

Lan-

Lanfranco Boniperti Nouareſe,
March. Lepido degli Ippoliti Co: di Gazoldo Mantouano,
March. Paolo Franceſco Doria Genoueſe,
Paolo Orſi Forliueſe,
Pantaleo Balbi Genoueſe.

Appena queſti partirono, che furono diſpoſti ſopra le tauole varj Leuti, e Mandolini, e all'hora premettendo il Sig. Co: Michele Antonio Biondi Mantouano *vna breue ſuonata col Mandolino, diuerſi Caualieri intrecciarono con i mentouati ſtromenti vn' allegro concerto, nel fin del quale* il Sig. CO: ANNIBALE GATTI ACCAD. D' ARMI *da ſe ſolo fece ſentire ſopra il ſuo Leuto vna nuoua ſuonata, che riportò lode pari al diletto, che diede. Quelli, che compoſero il motiuato concerto, furono* li Signori

Co: Aleſſandro Mezzabarba Paueſe,
Aleſſandro Saoli Genoueſe,
CO: ANNIBALE GATTI ACCAD. D' ARMI,
Franceſco Giuſeppe Oſſinger Bauareſe,
Gio: Leopoldo B. di Finſtchirchen Vienneſe,
GIO: LEOPOLDO D' HOCHBVRG ACCAD. D' ARMI,
Co: Giulio Caraccioli,
Co: Giulio Simonetta Milaneſe,
D. GIVSEPPE ANTONIO MAGGI ACCAD.
Giuſeppe Antonio B. di Radolt Vienneſe,
March. Giuſeppe Maria del Carretto,
Maſſimiliano Rodolfo Co: di Gutland Vienneſe.

Immediatamente à queſti ſortì il Sig. CO: ANTONIO DE' FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E D' ARMI, *e formò vn ballo Italiano con tal ſpirito, che degnamente fù ammirata la ſingolarità del ſuo viuaciſſimo talento.*

Proſeguendo in queſto mentre il Sig. Secretario nell'accennare i ſoggetti diſtinti con riguardeuole honore, venne ad eſporre que' Caualieri, che con il titolo glorioſo di Ottimati faceuano paſſaggio à ſcuola maggiore, venendo queſti applauditi da vn pieno rimbombo delle trombe di S. A. S.

Risuonauano ancora le glorie de' virtuosi Caualieri, quando vscito il Sig. CO:CESARE DE'FACHINI MANTOVANO TRA'GLI SCELTI L' INESPERTO, *fece vn ballo Franceſe con leggiadria sì commendabile, che più non potea deſiderarſi dalla di lui peritia in ſimile eſſercitio, ben da ogn' vno conoſciuta.*

Venendoſi intanto dal Sig. Secretario alla nomina de' Caualieri, che eranſi approfittati nel maneggio della Picca, dieſſi à vedere vno ſquadrone di varj ſoggetti, che con la Picca alla mano entrando in Accademia, e ſeguendo i cenni del Tamburro, auanzaronſi, formando ſempre ad ogni paſſo nuoua figura, finche auuiſati dal ſuono d'altri ſtromenti, ſi diedero à comporre vn ballo, nel corſo del quale di quando in quando fermandoſi, e tacendo i detti ſtromenti, rinouaua i ſuoi comandi il Tamburro, ed eſſi prontamente li ſecondauano, maneggiando con diuerſi giuochi le Picche, e così alternando l'attione, finche tutti ſegnalatiſi in tal'impreſa, partirono con bella ordinanza, ſeguiti dalle lodi, che giuſtamente riportarono con i pratticati eſſercitij, ne' quali operarono li Signori

Aleſſandro Corti Paueſe,
Co: Aleſſandro Mezzabarba,
D. Antonio Viſconti Milaneſe,
CO: FRANCESCO MARIA PANIZZA MANTOVANO TRA' GLI SCELTI L'ARDITO,
Gaudentio Sigiſmondo B. di Hohenberg Sueuo,
Giorgio Erneſto d'Albrechtſpurg Vienneſe,
Co: Gio: Antonio Riua Parmigiano,
Gio: Battiſta Orſi Forliueſe,
Gio: Franceſco Antonio Co: di Thierahimb Vienneſe,
D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DE' CABRERA ACCAD. D'ARMI,
Co: Giulio Simonetta,
Luca Soardi Rimineſe,
CO: LVIGI PORTO VICENTINO TRA' GLI SCELTI L' ASSETATO,
March. Pirro Filippo Maria del Carretto di Baleſtrino.

Eraſi

Eraſi già celebrato, come fù detto di ſopra, il glorioſiſſimo nome di RANVCCIO II. PADRONE SERENISSIMO, *e voleuaſi ancora applaudito quello del* SERENISSIMO SVO PRIMOGENITO; *e però vnironſi diuerſi Caualieri delle Camerate Maggiori, tenendo in pugno la Spada, venendo ciaſcun d'eſſi ſeguito da vn'altro delle Camerate Minori, che preſſo portauagli la Bandiera, e framiſchiandoſi con ballo ben concertato, formauano alcuni caratteri; indi deponendo nelle mani de' Caualieri Giouinetti le Spade, impugnauano le Bandiere, & al ſuono della Tromba ſpiegandole, componeuono varj, e dilettenoli ſcherzi, doppo i quali ripigliauano le Spade, e proſeguirono, danzando in tal guiſa, finche eſpreſſero queſte parole* VIVA ODOARDO. *nel che ſolennizando i pregi del Sereniſſimo Signor Principe, à ſe ancora procacciarono li meritati encomj douuti con ogni ragione alla bizzarria, e viuezza della ſpiritoſa attione, nella quale ſegnalaronſi* li Signori.

March. Aleſſandro Pallauicino Parmigiano,
March. Alfonſo Gherardo Beuilacqua Ferrareſe,
CO: ANTONIO DE' FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E D' ARMI.
Co: Antonio Pompei Veroneſe,
CO: CESARE DE' FACHINI ACCAD.
Chriſtoforo Leontio Pfyffer d' Altishofen Lucerneſe,
March. Franceſco Maria Balbi Genoueſe,
Gaudentio Sigiſmondo B. d' Hohenberg,
D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DE CABRERA ACCAD. D'ARMI,
MARCH. GREGORIO CASALI PIACENTINO TRA' GLI SCELTI L' ACERBO.

I Caualieri Giouinetti, che portauano le Bandiere, furono li Signori.

Co: Aleſſandro Scotti di Vigolino Piacentino,
March. Annibale dalla Roſa Parmigiano,
March. Ceſare Pepoli Bologneſe,
Fabio Gherardini Fiorentino,
Franceſco Maria Serra Genoueſe,
March. Gio: Battiſta Raggi Genoueſe,
Co: Gio: Stefano Durazzi Genoueſe,

Co:

Co: Luigi Manino Venetiano,
Co: Mauritio Arriuabeni Mantouano,
D. Scipione Varano di Camerino Ferrarse.

Al licentiarsi di questi furono disposti nella Sala dell' Accademia varj Caualli di Legno, e Tauolini, e all'hora entrarono molti Caualieri, che tutti appariuano preparati per diuersi salti, quali vennero da essi ordinati nella forma seguente. Sù le prime auanzauansi passo passo à tempo di suono, componendo vaghe, e diuerse figure, indi inoltrandosi nel campo dell'Accademia, rinouauano lo spirito del ballo, così mouendosi, finche partitamente accostaronsi, chi à i sudetti Caualli, e chi à i Tauolini. Appena vi si viddero appressati, che dieronsi ad intrecciare leggiadrissimi salti, volteggiando à vicenda hora il Cauallo, ed hora il Tauolino, succedendosi con tal' ordine, che allo scendere degli vni balzauano gli altri, e al ritirarsi di questi sottentrauano quelli, variando sempre bizzarramente i moti, senza mai deuiare dalle regole, che loro prescriueua il suono. Nell'atto in tanto degli spiritosi scherzi vedeuansi tal' hora alcuni alzarsi speditamente in sella, & iui porgere il fiocco ad altri, che spiccauansi prontamente à toccarlo; indi leuatisi, aggruppare sopra altri Caualli nuoui, e bizzarrissimi salti, mentre nel medesimo tempo i compagni non lasciauano otiosi i Tauolini, mà sopra di essi viuacemente aggirauansi, onde l'occhio degli spettatori, traendo dalla diuersità de moti non ordinario diletto, scorgeua nello stesso istante volteggiato velocemente il Cauallo, scorso il Tauolino, e toccato il fiocco, mentre insieme campeggiaua cò gli altri viuacissimo il ballo. Attione, che riuscì sì dilettenole, che nell'atto medesimo ottenne l'vniuersale gradimento degli Spettatori, che con modesto susurro espressero il godimento, che ne prendeuano trouandosi appagato compitamente lo sguardo da più oggetti, ogn'vn de' quali era per se bastante à sodisfarlo. Furono notati essercitarsi spiritosamente in questa fontione li Signori

Alessandro Corti,
Alessandro Saoli,
CO: ANNIBALE GATTI ACCAD. D'ARMI,
CO: ANTONIO DE FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E D' ARMI,

D.

D. Antonio Viſconti,
CO: CESARE DE' FACHINI ACCAD.
Chriſtoforo Adamo d'Haydn,
Abb. Felice Amadeo Gattinara Torineſe,
Felice Galli di Oſimo,
Franceſco Giuſeppe B. di Dietrichſtein,
March. Franceſco Maria Balbi,
CO: FRANCESCO MARIA PANIZZA ACCAD.
Giacomo Lomellino,
GIORGIO SIGISMONDO CRISTOFORO CO: DI THIERAHIMB DI LINTZ TRA'GLI SCELTI D'ARMI L'OPPRESSO,
Gio: Battiſta Orſi,
GIO: LEOPOLDO D'HOCHBVRG ACCAD. D'ARMI,
Cau. Giuſeppe Maria Gattinara Torineſe,
Luigi Erneſto Co: di Thunn,
Maſſimiliano Rodolfo Co: di Gurland,

La prattica delle lingue Foreſtiere è vno degli principali ſtudj di queſti Caualieri; e perciò bramoſi di darne vn publico ſaggio, finſe vn' Italiano, e fù il Sig. Cau. Andrea Marcheſi, *di douere ammettere in Accademia vn Caualier Franceſe, onde ito ad incontrarlo, trouò, ch'egli era vn Caualier Tedeſco, cioè* il Sig. Agoſtino B. di Mayerberg Vienneſe, *il di cui linguaggio egli non intendeua. Fattoſi per tanto ad accogliere ſucceſſiuamente due altri Caualieri Foreſtieri, ch'erano* li Signori Chriſtiano Friderico B. di Tayffenpach della Stiria, e Giuſeppe Antonio B. di Radolt *s' auuide ogn' vn di loro eßere Tedeſco, del che mentre moſtrauaſi mortificato, non penetrando i ſenſi del loro idioma, comparue finalmente il Caualier, che teneua le parti di Franceſe, che fù* il Sig. Abb. March. Obizo degli Obizi Ferrareſe, *accompagnato da vn' altro Caualier Spagnuolo, cioè dal* Sig. D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DE' CABRERA ACCAD. D'ARMI, *e appena fù introdotto nell' Accademia, che richieſe di vdire qualche concerto di ſuono. Inuitò all'hora l'Italiano* li Signori Aleſſandro Corti, Aleſſandro Saoli, e Co: Giulio Simonetta, *acciò il primo con il Leuto, e gli altri due con i Mandolini ſodisfaceſſero le brame de' Caualieri Foreſtieri,*

ſtieri. Fù accettata la di lui iſtanza, e vniſſi ancora il Caualiere Spagnuolo con il Violino al medeſimo concerto, quale appena fù terminato, che tutti i Caualieri Foreſtieri, ſpiegandoſi nel proprio linguaggio, e dichiarandoſi bramoſi d' eſſere preſenti all'Accademia ſino al fine, venne à loro aſſegnato il poſto dal Caualiere Italiano, che complì gentilmente con ogn'vno, prevalendoſi del Caualier Franceſe per interprete de' ſenſi Tedeſchi, già che ſapeua eſſerne egli intendente, e conchiudendo con proteſtare degni degli encomj di tutti i linguaggi i pregi ſingolariſſimi del SERENISSIMO PADRONE.

S'erano publicati i nomi di que' ſoggetti, che eranſi notabilmente auanzati nell'arte del ballo, e à queſti fecero applauſo appunto con vn ballo Franceſe li Signori CONTI ANTONIO, E CESARE DE' FACHINI ACCADEMICI, *portato in forma tale, che ben puote ſeruire agli altri di nobile idea.*

Niente meno fù corteggiato il merito di quelli, che notauanſi approfittati nell'arte della Scherma dalli Signori CO: ANNIBALE GATTI, E GIO: LEOPOLDO D'HOCHBVRG ACCADEMICI D'ARMI, *mentre inſieme fecero vn'aſſalto di Spada, ſoſtenuto con pari valore, ed approuato dal gradimento commune.*

L'arte nobiliſſima della Fortificatione tanto propria degli animi nobili, hà gran parte nell' applicatione de' Caualieri del Collegio: e poiche haueua già publicati il Sig. Secretario i nomi di quelli, che con notabile auanzamento nelle notitie di queſta ſpiccauano ſopra gli altri, fù eſpoſta ſopra di vn Tauolino la celebre Fortezza di Nevvhauſel, che veduta dal Sig. D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DE CABRERA ACCAD. D' ARMI, pregò il Sig. FELICE PINELLI GENOVESE TRA' GLI SCELTI L' INFIAMMATO, *à ſodisfarlo in alcune cognitioni, che egli deſideraua hauere ſopra di eſſa; mà queſti propoſe anzi per ſoggetto opportuno ad appagare le di lui brame* il Sig. MARCH. GIROLAMO MARIA DEL CARRETTO ACCAD., *qualenon perciò arrendendoſi, mà corteſemente complimentando* il Sig. PINELLI, *fece sì che* il Sig. D. GIOVANNI *deſideroſo pure d' eſſere ſodisfatto in ciò, che richiedeua*

deua, propose vn' improuiso partito, dicendo; che già che all'hora trattauasi di materie militari, formasse il Sig. PINELLI co'l Sig. MARCH. DEL CARRETTO *vn' assalto di Spada, e quegli, che riceuesse il colpo, fosse obligato cedere la piazza esposta all' altro, quale come vincitore, potesse poi discorrere sopra di essa à suo piacimento. Fù ammessa la propositione; si venne all'assalto, in cui rimanendo superiore* il Sig. PINELLI, *sodisfece eruditamente alle istanze, non meno* del Sig. D. GIOVANNI, che del Sig. MARCH. DEL CARRETTO, *spiegando tutte le particolarità della mentouata piazza, che ben può dirsi teatro di Marte, doue tutte le virtù militari escono in scena.*

Per dar campo, che alcuni Caualieri prouassero sopra il Cauallo di legno il proprio spirito, diessi commodo à loro di practicare sopra di esso i salti più difficili di tal'arte, nella quale spiccarono li Signori

Alessandro Saoli,
Felice Galli,
March. Francesco Maria Balbi,
Gio: Battista Orsi,
March. Gio: Battista Raggi,
GIO: LEOPOLDO D' HOCHBVRG ACCAD. D' ARMI,
Can. Giuseppe Maria Gattinara,
Luigi Ernesto Co: di Thunn.

Fù posto alla fine compimento alle attioni Caualleresche dell' Accademia con vn pieno concerto di Leuti, Chittare, e Mandolini, quali hora rispondendosi à vicenda, hora insieme risuonando, dilettarono con varia allegria gli Vditori, che viddero esercitarsi in questa fontione li Signori

Co: Alessandro Mezzabarba,
ALESSANDRO SAPPA ACCAD.
CO: ANNIBALE GATTI ACCAD. D' ARMI,
Co: Camillo Tarasconi Parmigiano,
Francesco Giuseppe Ossinger,
CO: FRANCESCO MARIA PANIZZA ACCAD.
Gio: Leopoldo B. di Clam di Lintz,
Gio: Leopoldo B. di Fynffchirchen,

Co:

Co: Giulio Simonetta,
Giuseppe Antonio B. di Radolt,
Massimiliano Rodolfo Co: di Gurland.

Restando doppo il Sig. B. di Clam *à dar mostra della propria virtù, toccando con eguale spirito, e gentilezza la Chittariglia.*

Terminate le descritte attioni, altro più non richiedeuasi, che il douuto rendimento di gratie à chi haueua fauorita con cortese presenza l'Accademia. Perciò si diuisero diuersi Caualieri de' più Giouinetti in quattro schiere, e supposero, essendo il Collegio alla fine dell' anno scolastico, di far concorrere appunto tutte le quattro stagioni dell'anno con i loro mesi seguaci, à spiegare gli obligati sentimenti di chi haueua operato. Conchiuse le ordinate espressioni l'Autunno, accennando insieme le prossime vacanze, i diuertimenti delle quali conoscendoli concessi, e procurati dall'ALTEZZA DEL SERENISSIMO PADRONE, E PROTETTORE à questo suo Collegio, encomiossi publicamente la somma benignità di tal Principe, che può dirsi realmente il Gioue benefico, che con inceßanti sguardi di prospereuole influenza comparte ogni più grata fortuna alla Nobiltà educata. Furono adopratiper tal funtione li Signori
Co: Alessandro Scotti di Vigolino,
March. Annibale dalla Rosa,
Antonio Androsilla da Città Castellana,
Co: Antonio Marliani Milanese,
March. Carlo Centurioni Genouese,
Co: Cesare Martinengo Cesaresco Bresciano,
March. Cesare Pepoli,
Fabio Gherardini,
Francesco Maria Serra,
Co: Francesco Scotti di Vigolino Piacentino,
Co: Gherardo Molza Modanese,
Co: Giacomo Ferrari Torinese,
Co: Giorgio Allegri,
Co: Giorgio Martinengo Cesaresco Bresciano,
March. Gio: Battista Raggi,
Co: Gio: Stefano Durazzi,

Marchi.

March. Gio: Stefano Pallauicino Genouese,
Giulio Androsilla da Città Castellana,
D. Giulio Cesare Varano di Camerino Ferrarese,
Lorenzo Grisante Ferrari Co: di Mombello Torinese,
Co: Luigi Manino,
Co: Mauritio Arriuabeni,
March. Odoardo Pallauicino Carissimi Parmigiano,
D. Pietro Melchior di Toledo Spagnuolo,
D. Scipione Varano di Camerino.

IL FINE DELLA PRIMA PARTE.

DEL TEATRO D' HONORE

PARTE SECONDA

Essercitij Letterarj.

DEL TEATRO D' HONORE

PARTE SECONDA,

Che contiene la relatione del profitto nelle Lettere per tutto il decorso dell'Anno.

Anno difeso solennemente tutta la Filosofia li Signori

CO: LELIO MARTINENGO CESARESCO BRESCIANO TRA' GLI SCELTI IL TVRBATO, in Collegio de' Nobili li 15. Nouembre 1684. alla presenza DELL' ALTEZZA SERENISSIMA DEL SIGNOR DVCA PADRONE, á cui erano dedicate le Conclusioni.

Gio: Annibale Gioachino Schmid di Wellenstein Sueuo, in Collegio de' Nobili li 28. Luglio 1685. dedicando le Sue Conclusioni all' ALTEZZA REVERENDISSIMA DI MONSIGNOR VESCOVO d' Augusta PRINCIPE DEL S. R. I. MARCH. FRANCESCO SFORZA FOGLIANI PIACENTINO TRA' GLI SCELTI L'INFRVTTVOSO, in Collegio de Nobili li 13. Agosto 1685. alla presenza dell' ALTEZZA SERENISSIMA DEL SIGNOR DVCA PADRONE, à cui erano dedicate le Conclusioni.

Et hanno argomentato li Signori

Gio: Leopoldo B. di Clam,
GIO: LEOPOLDO D' HOCHBVRG ACCAD. D' ARMI,
Gio: Maria Saoli.

Restano à difendere solennemente tutta la Filosofia in Mantoua li Signori.

CO: ANTONIO DE' FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E D' ARMI,
CO: CESARE DE FACHINI ACCAD.
} Dedicandola all'ALTEZZE SERENISSIME DI MANT.

Hanno poi sostenute publicamente Conclusioni

Di Logica li Signori

D. CARLO VARANO DI CAMERINO FERRARESE TRA' GLI SCELTI L' ALTERATO.
GABRIEL SOARDI RIMINESE TRA' GLI SCELTI LO SVIATO.
Giacomo Negroni Genouese dedicãdo le sue Conclusioni all'IMMACOLATA CONCETTIONE della BEATISSIMA VERGINE.
CO: LVIGI PORTO ACCAD.
LVIGI SAOLI ACCAD.
OTTAVIO GONZAGA DE MARCHESI DI MANTOVA ACCAD.
} Dedicando le loro Conclusioni all' Accademia de Signori SCELTI.

Et hanno argomentato li Signori.

ALESSANDRO SAPPA ACCAD.
D. Antonio Visconti,
Giacomo Francesco Schnider Lucernese,
Co: Giulio Cesare Riua Anguissola,
TOBIA NEGRONI ACCAD,
Wencislao Lodouico B. di Radolt Viennese.

NElle *dispute solite tenersi ogni due mesi nell' Vniuersità, & ogni mese con particolar pompa nel Collegio, si sono resi degni d'essere quì registrati con titolo d' honore, difendendo*

Di Metafiſica li Signori

CO: CESARE DE' FACHINI ACCAD: 2. volte.
MARCH. FRANCESCO SFORZA FOGLIANI ACCAD.
GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERA-HIMB ACCAD. D'ARMI,
CO: PAOLO CAMILLO CANTELLI PARMIGIANO TRA' GLI SCELTI L'AVVILVPPATO.

Di Fiſica li Signori

CO: CONTE CAPRA ACCAD.
FELICE PINELLI ACCAD.
Gio: Franceſco Antonio Co: di Thierhaimb,
MARCH. GREGORIO CASALI ACCAD.

Di Logica li Signori

D. CARLO VARANO DI CAMERINO ACCAD.
CO: LVIGI PORTO ACCAD.
LVIGI SAOLI ACCAD.
OTTAVIO GONZAGA DE' MARCHESI DI MANTOVA ACCAD.

Et argomentando

Di Teologia li Signori

Abb. Aleſſandro Doria del Maro Torineſe,
Giacomo Lomellino.

Di Metafiſica li Signori

CO: ANTONIO DE' FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E D'ARMI 3. volte.

GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERHAIMB ACCAD. D'ARMI, } 2. volte.
Gio: Annibale Gioachimo Schmid di Wellenstein, }
Gio: Leopoldo B. di Clam,
GIO: LEOPOLDO D' HOCHBVRG ACCAD D' ARMI,
CO: PAOLO CAMILLO CANTELLI ACCAD.

Di Fisica li Signori

Christoforo Leontio Pfyffer, } 2. volte
FELICE PINELLI ACCAD. }
Agostino Negroni Genouese,
Co: Gregorio Costa Piacentino,
Wencislao Lodouico B. di Radolt.

Di Logica li Signori

ALESSANDRO SAPPA ACCAD. 2. volte,
GABRIEL SOARDI ACCAD.
OTTAVIO GONZAGA DE' MARCHESI DI MANTOVA ACCAD.

NElle Accademie di Filosofia, che ogni Domenica, non impedita da altre fontioni, si sogliono tenere in Collegio; si sono quest' anno gloriosamente esercitati con somma industria di chi loro indefessamente assiste, e vantaggio non ordinario del proprio ingegno, difendendo

Di Metafisica li Signori

CO: ANTONIO DE' FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E DI ARMI.
DOMENICO GIVSEPPE PATRINI CREMASCO TRA' GLI SCELTI IL SOSPETTOSO,
Gio: Annibale Gioachimo Schmid di Wellenstein,
Gio Leopoldo B. di Clam,

GIO:

GIO: LEOPOLDO D' HOCHBVRG ACCAD. D' ARMI,
CO: PAOLO CAMILLO CANTELLI ACCAD.

Di Fisica li Signori

Gio: Francesco Antonio Co: di Thierahimb 2. volte,
Agostino Negroni,
Christoforo Leontio Pfyffer,
Gio: Tobia Ignatio B. Nitz,
MARCH. GREGORIO CASALI ACCAD.
Wencislao Lodouico B. di Radolt,

Di Logica li Signori

ALESSANDRO SAPPA ACCAD.
Francesco Floriano Schmid d' Altorfo,
GABRIEL SOARDI ACCAD.
CO: LVIGI PORTO ACCAD.
OTTAVIO GONZAGA DE' MARCHESI DI MANTOVA ACCAD.

Et argomentando

Di Metafisica li Signori

CO: CESARE DE' FACHINI ACCAD. } 2. volte
MARCH. FRANCESCO SFORZA FOGLIANI ACCAD. }
CO: ANTONIO DE' FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E D' ARMI,
DOMENICO GIVSEPPE PATRINI ACCAD.
Giorgio Ernesto d' Albrechtspurg,
GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERHAIMB ACCAD. D' ARMI,
Gio: Leopoldo B. di Clam,
GIO: LEOPOLDO D' HOCHBVRG ACCAD. D' ARMI,
CO: PAOLO CAMILLO CANTELLI ACCAD.

Di Fisica li Signori

Gio: Francesco Antonio C.: di Thierhaimb, } 3. volte.
MARCH. GREGORIO CASALI ACCAD. }
CO: CONTE CAPRA ACCAD. 2. volte.
Agostino Negroni,
Christoforo Leontio Pfyffer
FELICE PINELLI ACCAD.
Gaudentio Sigismondo B. di Hohenberg,
Germanico Mantica di Vdine,
Giacomo Negroni,
Co: Gio: Battista Mamiani della Rouere Pesarese,
Gio: Tobia Ignatio B. Nitz,
Co: Gregorio Costa,
Wencislao Lodouico B. di Radolt.

Di Logica li Signori

LVIGI SAOLI ACCAD. 2. volte,
Agostino B. di Mayerberg,
D. Antonio Visconti,
D. CARLO VARANO DI CAMERINO ACCAD.
Federico Rossi Co: di S. Secondo,
Co: Fortunato Martinengo Cesaresco Bresciano,
CO: FRANCESCO MARIA PANIZZA ACCAD.
GABRIEL SOARDI ACCAD.
Giacomo Francesco Schnider,
Gio: Francesco Balthasar Lucernese,
Co: Giulio Cesare Riua Anguissola,
Massimiliano Rodolfo Co: di Gurland,
TOBIA NEGRONI GENOVESE TRA' GLI SCELTI IL PENSIEROSO.

Nelle

NElle Accademie priuate di Filosofia, così nella Scuola, come nel Collegio, hanno difeso

Di Fisica li Signori

Francesco Leopoldo Sedlnitzky B. di Coltiz,
Gaudentio Sigismondo B. di Hohenberg,
Germanico Mantica,
Giacomo Negroni,
Gio: Francesco Antonio Co: di Thierhaimb,

Di Logica li Signori

Agostino B. di Mayerberg,
Alberto Wencislao Co: di Wirben Morano,
GABRIEL SOARDI ACCAD.
Giacomo Francesco Schnider,
Co: Giulio Cesare Rina Anguissola,
CO: LVIGI PORTO ACCAD.

Et hanno argomentato

Di Fisica li Signori

CO: CONTE CAPRA ACCAD. 2. volte,
Christoforo Leontio Pfyffer
MARCH. GREGORIO CASALI ACCAD.

Di Logica li Signori

Agostino B. di Mayerberg,
Alberto Wencislao Co: di Wirben,
ALESSANDRO SAPPA ACCAD.
D. Antonio Visconti,
Giacomo Francesco Schnider,

Co:

Co: Giulio Cesare Riua Anguissola,
Giuseppe Francesco Sauerio B. di Seybellstorff,
TOBIA NEGRONI ACCAD.

L'Vltimo saggio dato da Signori Filosofi nel fine del anno, è stato il comprouare al paragone d'ESAME vniuersale, qual sia stata la finezza de' loro studj, corrispondente alla sublimità de' talenti, e ne hanno ottenuta singolare commendatione

De' Signori Fisici li Signori

Agostino Negroni,
Christoforo Leontio Pfyffer,
CO: CONTE CAPRA ACCAD.
FELICE PINELLI ACCAD.
Francesco Leopoldo Sedlnitzky B. di Coltiz,
Gaudentio Sigismondo B. di Hohenberg,
Germanico Mantica,
Giacomo Negroni,
Co: Gio: Battista Mamiani della Rouere,
Gio: Francesco Antonio Co: di Thierhaimb,
Gio: Tobia Ignatio B. Nitz,
MARCH. GREGORIO CASALI ACCAD.
Co: Gregorio Costa,
Wencislao Lodouico B. di Radolt,

De' Signori Logici li Signori

Agostino B. di Mayerberg,
ALESSANDRO SAPPA ACCAD.
D. Antonio Visconti,
Federico Rossi Co: di S. Secondo,
Francesco Floriano Schmid,
CO: FRANCESCO MARIA PANIZZA ACCAD.
Giacomo Francesco Schnider,

Gio:

Gio: Wolfgango Ignatio Sigismondo Egone B. di Neuhaus Bauarese,
Co: Giulio Cesare Riua Anguissola,
Massimiliano Rodolfo Co: di Gurland.

ANche quest'anno la professione delle Scienze Matematiche fà gloriosa comparsa in Teatro, hauendo sostenute publiche Conclusioni di tale scienza il Sig.
CO: CONTE CAPRA ACCAD. dedicandole all' Accademia de' Signori SCELTI.

Hauendo argomentato

Il Sig. GIO: LEOPOLDO D' HOCHBVRG ACCAD. D' ARMI.

LO studio delle Leggi quì si prattica con tal'vtile de'Scolari, che forse non se ne può sperare di più in qualunque altro luogo. Tre Lettori dell'Vniuersità assegnati da S. A. S. portansi ogni giorno feriale al Collegio, doue oltre al dettar lettioni, s'impiegano in conferenze, repetitioni, e dispute priuate: à cui si aggiunge l'essere state così ben compartite le materie, che nel corso di trè anni se ne compiscano i trattati. Anzi da alcuni anni in quà si sono introdotte due lettioni particolari; vna di Canonica, che si detta trè giorni la settimana, l'altra delle Consuetudini Feudali, che si detta il Sabbato.

HAnno dunque sostenute publiche Conclusioni di Legge, cauate da Trattati hauuti quest'anno

D' Ordinaria

Sig. MARC' ANTONIO DELLA RIVA ACCAD. dedicando le sue Conclusioni all' Accademia de' Signori SCELTI.

D' In-

D' Instituta li Signori

Cristoforo Leontio Pfyffer,
Giacomo Negroni,
Gio: Tobia Ignatio B. Nitz,
MARCH. GIROLAMO MARIA DEL CARRETTO ACCAD.
} Dedicando le loro Conclusioni all' IMMACOLATA CONCETTIONE della B. VERGINE

FELICE PINELLI ACCAD. dedicando le sue Conclusioni à S. CATTARINA VERGINE, E MARTIRE.

Gio: Francesco Balthasar, dedicando le sue Conclusioni à S. FRANCESCO SAVERIO.

Gio: Francesco Antonio Co: di Thierhaimb, dedicando le sue Conclusioni al Collegio de Nobili di Parma.

Et hanno argomentato

D' Ordinaria

Cau. D. Daniel Antonio Felici Rimineſe.

D' Instituta li Signori

Carlo Bernardino B. di Liechtenberg,
Enrico Lodouico Goldin di Tieffenau Lucerneſe,
Franceſco Giacomo Schuomacher,
MARCH. GREGORIO CASALI ACCAD.
CO: PAOLO CAMILLO CANTELLI ACCAD.
Wencislao Lodouico B. di Radolt.

A Comprouare la somma applicatione, e profitto in questi studj tanto vtili, basta dire, che alcuni de' Signori Leggisti sono giunti à sostenere con decoro le parti di Maestri nelle publiche difese, argomentando in luogo de' Signori Dottori, senza che veruno per essi ripigliasse; questi furono li Signori

Abb. Alessandro Doria del Maro,

CO:

CO: ANNIBALE GATTI ACCAD. D'ARMI,
CO: ANTONIO DE' FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E D' ARMI,
CO: CESARE DE' FACHINI ACCAD.
Christoforo Adamo di Haydn,
Gio: Annibale Gioachimo Schmid di Wellenstein,
Gio: Leopoldo B. di Clam,
Giuseppe Gio: Antonio Co: di Thunn,

Resta à difendere problematicamente tutta la Legge il Sig. Ottone Gio: Battista Co: Volkrà, dedicandola alla SACRA CESAREA MAESTA' dell' IMPERATORE.

NElle *Accademie di Legge, che si tengono ogni settimana in Scuola, hanno difeso*

D' Ordinaria li Signori

Abb. Alessandro Dogia del Maro,
CO: CESARE DE FACHINI ACCAD.
Christoforo Adamo di Haydn,
Francesco Pupillio B. di Stain Sueuo,
Gio: Leopoldo B. di Clam.

D' Instituta li Signori

Gio: Francesco Antonio Co: di Thierhaimb, 2. volte.
FELICE PINELLI ACCAD.
Francesco Leopoldo Sedlnitzky B. di Coltiz,
Gaudentio Sigismondo B. di Hohenberg,
Giacomo Negroni,
Gio: Tobia Ignatio B. Nitz,
MARCH. GIROLAMO MARIA DEL CARRETTO ACCAD.
MARCH. GREGORIO CASALI ACCAD.

Et hanno argomentato

D' Ordinaria li Signori

Gio: Wilibaldo B' d' Altmanshausen Sueuo, 2. volte.
Abb. Alessandro Doria del Maro,
CO: ANNIBALE GATTI ACCAD. D' ARMI,
CO: ANTONIO DE' FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E D' ARMI.
MARCH. FRANCESCO SFORZA FOGLIANI ACCAD.
GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERHAIMB ACCAD. D' ARMI,
Gio: Annibale Gioachino Schmid di Wellenstein,
Gio: Leopoldo B. di Clam,
Gio: Maria Saoli,
MARC' ANTONIO DELLA RIVA ACCAD.
Ottone Gio: Battista Teofilo Co: Volkra.

D' Instituta li Signori

March. Benedetto d' Adda Milanese,
Christoforo Leontio Pfyffer,) 2. volte.
Carlo Bernardino B. di Liechtenberg,
DOMENICO GIVSEPPE PATRINI ACCAD.
Enrico Lodouico Goldin,
Francesco Giacomo Schuomacher,
Francesco Leopoldo Sedlnitzky B. di Coltiz,
Giacomo Negroni,
Gio: Francesco Antonio Co: di Thierhaimb,
Gio: Francesco Balthasar,
MARCH. GIROLAMO MARIA DEL CARRETTO ACCAD.
MARCH. GREGORIO CASALI ACCAD.
MARCH. LODOVICO ANDREASI MANTOVANO TRA' GLI SCELTI L' INCONSIDERATO,
Paolo Antonio Vggeri Bresciano,

CO:

CO: PAOLO CAMILLO CANTELLI ACCAD.
Wencislao Lodouico B. di Radolt.

Non meno, che à Signori Filosofi, si è anche à Signori Leggisti proposto il paragone dell'esame per discernere la loro virtù, che si è scoperta congiunta con somma applicatione, mentre sono stati esaminati

De' Signori Institutarj li Signori

Carlo Bernardino B. di Liechtenberg,
Enrico Lodouico Goldin,
Francesco Giacomo Schuomacher,
Francesco Leopoldo Sedlnitzky B. di Coltiz,
Gaudentio Sigismondo B. di Hohenberg,
MARCH. GREGORIO CASALI ACCAD.
CO: PAOLO CAMILLO CANTELLI ACCAD.
Wencislao Lodouico B. di Radolt.

Si presentano giustamente doppo le Leggi à riscuotere il meritato honore i pregi delle Lettere humane, le quali sono l'ornamento d'ogni altra scienza, e l'anima d'vn Caualiere. Si sono perciò segnalati nella Rettorica, rileuandone la gloria di PRENCIPI, li Signori

D.GIVSEPPE ANTONIO MAGGI ACCAD.
CO: IPPOLITO BEVILACQVA ACCAD. } 2. volte.
Co: Luigi Fossi Reggiano,
Co: Alessandro Mezzabarba,
Cau. Andrea Marchesi,
March. Emilio Andreasi Mantouano,
Filippo Scotti Marchese di Vigolino Piacentino,
Co: Francesco Gambarana,
Gio: Battista Orsi,
Co: Giulio Cesare Calori,
Cau. Giuseppe Maria Gattinara,
Abb. Marchese Obizo degli Obizi,

Pietro

Pietro Francesco Cattaneo Genouese,
Saluaggio Negroni Genouese,

IL motiuo d'honore è lo stimolo principale, da cui animati questi Caualieri, prendon cuore per inoltrarsi nella virtù; e già che mezzo più opportuno non può ideasi, per condurli à sì nobile meta, si è giudicato espediente erigere nella scuola della Rettorica vna particolare Accademia, à fine che la brama, pria di riportare, poscia di sostenere decorosamente il grado di essa, sia vn continuo incentiuo di approfittarsi agli studenti di quest'arte. L'Accademia accennata porta il titolo de gli Immaturi, ed alza per corpo d'Impresa vn campo di Frumenti spuntati appena ne' propri lor fiori, con il motto preso da Virgilio: Pariter frumenta sequentur. *Sono frà tanto stati ammessi quest'anno nella sudetta Accademia* li Signori

Agostino Balbi,
Co: Alessandro Mezzabarba,
Cau. Andrea Marchesi,
March. Emilio Andreasi,
Filippo Scotti Marchese di Vigolino,
March. Francesco Maria Balbi,
Gio: Battista Orsi,
Co: Giulio Cesare Calori,
Cau. Giuseppe Maria Gattinara,
Abb. March. Obizo degli Obizi,
Pietro Francesco Cattaneo,
Saluaggio Negroni,

Nell' Humanità li Signori

Alessandro Corti,
Gio: Battista Morandi Genouese,
Co: Girolamo Porto,
Giulio Lucretio Pallauicino Carissimi,
Luigi Ernesto Co: di Thunn,
Camillo Berlendi,

} 2. volte.

March.

March. Giuſeppe Maria del Carretto,
Lanfranco Boniperti,
Oddo degli Oddi.

Nella Grammatica Superiore li Signori

Giuſeppe Antonio B. di Radolt 3. volte, e 4. volte Imperatore,
Pantaleo Balbi 4. volte, & vna volta Imperatore,
Paolo Regazzi, 4. volte.
Aleſſandro Saoli vna volta, e due volte Imperatore,
Co: Andrea Grimaldi Genoueſe,)
March. Paolo Franceſco Doria,) 2. volte.
Co: Andrea Segni Imperatore,
Co: Agoſtino Piouene,
March. Gio: Franceſco Vgolani,
March. Giulio Rangoni.

Nella Grammatica Inferiore li Signori

Antonio Maria Roſſi Co: di S. Secondo, 4. volte,
March. Giacomo Filippo Durazzi,)
D. Giulio Ceſare Varano di Camerino,) 3. volte.
Emilio Zanelletti Reggiano,)
Co: Girolamo Arconati Milaneſe,) 2. volte,
Co: Franceſco Torelli,
Gaetano Maluicino Fontana March. di Nibbiano,
Pietro Gherardini.

Nella Scuola Infima di Grammatica li Signori

Co: Giorgio Martinengo Ceſareſco 2. volte, e 2. volte Imperatore,
Franceſco Maria Serra 3. volte, & vna volta Imperatore,
Co: Giorgio Allegri 3. volte Imperatore,
Fabio Gherardini,)
D. Pietro Melchior di Toledo,) 3. volte.

Co: Cesare Martinengo Cesaresco, March. Gio: Battista Raggi, March. Annibale dalla Rosa.) vna volta, & vna volta Imperatori.

Vsandosi nelle Scuole di animare i Giouani alla Virtù non tanto con lode, quanto con distributione di premj, per dureuole argomento di honore, si dichiarano degni di essere celebrati per questo riguardo

Nella Grammatica Superiore li Signori

Alessandro Saoli, 8. volte.
Giuseppe Antonio B. di Radolt, 6. volte.
Co: Andrea Grimaldi, Pantaleo Balbi,) 4. volte.
Co: Agostino Piouene, Co: Andrea Petronio Segni, Girolamo Capponi, } 3. volte.
Cappone Bonauentura Capponi, March. Gio: Francesco Vgolani, Paolo Regazzi, March. Gio: Francesco Arrigoni, Paolo O.si. } 2. volte.

Nella Grammatica Inferiore li Signori

Antonio Maria Rossi Co: di S. Secondo, Co: Mauritio Arriuabeni,) 5. volte.
March. Carlo Centurioni, Co: Girolamo Arconati, Pietro Gherardini, } 3. volte.
Gaetano Maluicino Fontana Marchese di Nibbiano, 2. volte.
D. Giulio Cesare Varano di Camerino.

Nella

Nella Scuola Infima di Grammatica li Signori

Giacomo Christoforo Roccabruna Trentino, 5. volte.
Francesco Maria Serra,
Co Giorgio Allegri, } 4. volte.
D. Pietro Melchior di Toledo,
Co: Giorgio Martinengo Cesaresco,
March. Gio: Battista Raggi, } 3. volte.
March. Annibale dalla Rosa,
Co: Cesare Martinengo Cesaresco, } 2. volte.
Fabio Gherardini,
Co: Antonio Marliani.

Premio però niente inferiore conseguiscono quelli, che sollevandosi sopra la commune sorte de' Condiscepoli, s'acquistano titoli decorsi, come hanno fatto li seguenti Signori, portando il nome di SENATORE.

Nell' Humanità li Signori

Alessandro Corti,
Camillo Berlendis, } 6. volte.
Co: Girolamo Porto,
March. Giuseppe Maria del Carretto, } 4. volte.
Oddo degli Oddi,
March. Giulio Lucretio Pallavicino Carissimi,
Lanfranco Boniperti, } 3. volte.
Luigi Ernesto Co: di Thunn,
Luca Soardi,
D. Paolo Girolamo Fieschi Genovese,
March. Pietro Maria dalla Rosa.

Nella Grammatica Superiore li Signori

March. Gio: Francesco Vgolani,
March. Paolo Francesco Doria, } 5. volte.
Paolo Regazzi,

Co: Agostino Piouene, 4. volte.
Alessandro Saoli,
Co: Andrea Grimaldi,
Co: Andrea Petronio Segni, } 3. volte.
Pantalo Balbi,
March. Filippo Doria,
Co: Giulio Caraccioli,
March. Giulio Rangoni, } 2. volte.
Co: Michele Antonio Biondi,
Co: Antonio da Rio,
Cappone Bonauentura Capponi,
Co: Giacomo Ferrari,
Girolamo Capponi,
Co: Luigi Manino.

Nella Grammatica Inferiore li Signori

Co: Francesco Torelli,
D. Giulio Cesare Varano di Camerino, } 6. volte.
March. Giacomo Filippo Durazzi, 5. volte.
Emilio Zanelletti,
Gaetano Maluicino Fontana March. di Nibbiano, } 4. volte.
Antonio Maria Rossi Co: di S. Secondo, 3. volte.
D. Scipione Varano di Camerino, 2. volte.
Gio: Francesco Lomellino,

Nella Scuola Infima di Grammatica li Signori

March: Annibale dalla Rosa, 5. volte.
Co: Cesare Martinengo Cesaresco,
Co: Giorgio Martinengo Cesaresco, } 4. volte.
March. Gio: Battista Raggi,
D. Pietro Melchior di Toledo,
Fabio Gherardini, 3. volte.
Francesco Maria Serra, } 2. volte.
Co: Giorgio Allegri,

Co:

Co: Antonio Marliani,
Giacomo Christoforo Roccabruna.

SI farebbe vn gran torto al bel nome di OTTIMATI, che vale quanto dire i più accreditati nelle Scuole per lo studio, e ingegno, in virtù di cui sogliono promouersi anticipatamente alle Scuole maggiori con suono di Trombe, & altre publiche rimostranze di stima, se qui non se ne perpetuasse la rimembranza; questi furono

L' Anno passato

Dall' Humanità alla Rettorica li Signori

1. Co: Alessandro Mezzabarba,
2. Cau. Andrea Marchesi,
3. Gio: Battista Orsi,
4. Pietro Francesco Cattaneo.

Dalla Grammatica Superiore all' Humanità li Signori

1. March. Giuseppe Maria del Carretto,
2. D. Paolo Girolamo Fieschi,
3. Luigi Ernesto Co: di Thunn,
4. Lanfranco Boniperti.

Dalla Grammatica Inferiore alla Superiore li Signori

1. Giuseppe Antonio B. di Radolt,
2. Pantaleo Balbi,
3. Paolo Regazzi,
4. March. Paolo Francesco Doria.

Dalla scuola Infima di Grammatica all' Inferiore li Signori

1. Antonio Maria Rossi Co: di S. Secondo,
2. Emilio Zanelletti,

3. Co: Carlo Bellincini Modaneſe,
4. D. Giulio Ceſare Varano di Camerino.

Queſt' Anno

Dall' Humanità alla Rettorica li Signori

1. March. Giulio Lucretio Pallauicino Cariſſimi,
2. Aleſſandro Corti,
3. Oddo degli Oddi,
4. Camillo Berlendis.

Dalla Grammatica Superiore all' Humanità li Signori

1. Giuſeppe Antonio B. di Radolt,
2. Pantaleo Balbi,
3. Paolo Regazzi,
4. March. Gio: Franceſco Vgolani.

Dalla Grammatica Inferiore alla Superiore li Signori

1. Co: Girolamo Arconati,
2. Antonio Maria Roſſi Co: di S. Secondo,
3. Gaetano Maluicino Fontana March. di Nibbiano,
4. Co: Franceſco Torelli.

Dalla Grammatica Infima all' Inferiore li Signori

1. Co: Giorgio Allegri,
2. Fabio Gherardino,
3. Franceſco Maria Serra,
4. Co: Giorgio Martinengo Ceſareſco.

Coſtu-

Costumandosi nel Collegio, e nelle Scuole frequentissime funtioni d'Accademie, e recitamenti per esercitio de' Signori, si sono adoperati nel recitare publicamente

De' Signori Accademici li Signori

CO: CESARE DE' FACHINI, 3. volte.
CO: CONTE CAPRA,
FELICE PINELLI,
MARCH. FRANCESCO SFORZA FOGLIANI, } 2. volte.
CO: ANTONIO DE' FACHINI,
D. CARLO VARANO DI CAMERINO,
GABRIEL SOARDI,
MARCH. GIROLAMO MARIA DEL CARRETTO,
D. GIVSEPPE ANTONIO MAGGI,
MARCH. GREGORIO CASALI,
CO: IPPOLITO BEVILACQVA,
CO: LELIO MARTINENGO CESARESCO,
CO: LVIGI PORTO,
LVIGI SAOLI,
MARC'ANTONIO DELLA RIVA,
OTTAVIO GONZAGA DE' MARCHESI DI MANTOVA,
CO: PAOLO CAMILLO CANTELLI.

Degli altri Signori non Accademici li Signori

D. Paolo Girolamo Fieschi, 11. volte.
Alessandro Corti, 10. volte.
Gio: Battista Morandi, 9. volte.
March. Annibale dalla Rosa, 8. volte.
Camillo Berlendis,
Fabio Gherardini,
Co: Giorgio Martinengo Cesaresco, } 7. volte.
Co: Girolamo Arconati,
March. Giulio Lucretio Pallauicino Carissimi.

Luigi Erneſto Co: di Thunn, } 7. volte.
Co: Mauritio Arriuabeni, }
C.: Ceſare Martinengo Ceſareſco,
Franceſco Maria Serra,
Co: Gherardo Molza,
Co: Giorgio Allegri,
March. Gio: Battiſta Raggi, } 6. volte.
Co: Girolamo Porto,
D. Giulio Ceſare Varano di Camerino,
March. Giuſeppe Maria del Carretto,
Antonio Androſilla,
Lanfranco Boniperti, } 5. volte.
March. Pietro Maria dalla Roſa,
Agoſtino Balbi,
Co: Antonio Marliani,
March. Carlo Centurioni,
March. Ceſare Pepoli,
March. Franceſco Maria Balbi, } 4. volte.
Co: Gio: Stefano Durazzi,
Giulio Androſilla,
Luca Soardi,
Oddo degli Oddi,
D. Pietro Melchior di Toledo,
Co: Andrea Petronio Segni,
March. Ceſare degli Ippoliti Co: di Gazoldo,
Felice Galli,
Giacomo Chriſtoforo Roccabruna,
Co: Giacomo Ferrari,
March. Giacomo Filippo Durazzi,
Girolamo Capponi,
Co: Girolamo Dotti dei Dauli, } 3. volte.
Co: Giulio Caraccioli,
Marchi Giulio Rangoni,
Giuſeppe Antonio B. di Radolt,
Lorenzo Griſante Ferrari Co: di Mombello,

Pietro

Pietro Gherardini,
March. Scipione Malaſpina di Villafranca, } 3. volte.
Agoſtino B. di Mayerberg,
Co: Agoſtino Piouene,
Barnaba Eufraſio Ghini di Ceſena,
Cappone Bonauentura Capponi,
Co: Claudio Marazzani,
March. Filippo Doria,
Co: Franceſco Scotti di Vigolino, } 2. volte.
Co: Franceſco Torelli,
Giacomo Negroni,
Gio: Franceſco Antonio Co: di Thierhaimb,
March. Lepido degli Ippoliti Co: di Gazoldo,
Co: Luigi Manino,
March. Paolo Franceſco Doria,
D. Scipione Varano di Camerino,
Co: Aleſſandro Mezzabarba,
Cau. Andrea Marcheſi,
Antonio Maria Roſſi Co: di S. Secondo,
Co: Antonio da Rio,
Co: Aſcanio Garimberti Parmigiano,
Chriſtoforo Leontio Pfyffer,
March. Emilio Andreaſi,
Co: Franceſco Gambarana,
Cau. Franceſco Wrmondo Gattinara,
Gaudentio Sigiſmondo B. d' Hohenberg,
GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERHAIMB ACCAD. D' ARMI,
Gio: Annibale Gioachino Schmid di Wellenſtein,
Gio: Battiſta Orſi,
Gio: Franceſco Balthaſar,
March. Gio: Franceſco Vgolani,
Gio: Leopoldo B. di Clam,
GIO: LEOPOLDO D' HOCHBVRG ACCAD. D' ARMI,
Gio: Maria Saoli,

Gio:

Gio: Tobia Ignatio B. Nitz,
Co: Giulio Cesare Calori,
Cau. Giuseppe Maria Gattinara,
Abb: March. Obizo degli Obizi,
March. Odoardo Pallauicino Carissimi,
Pantaleo Balbi,
Paolo Orsi,
Pietro Francesco Cattaneo,
Saluaggio Negroni.

INuigilandosi con efficace premura allo studio delle LETTERE famigliari, il buon'vso delle quali è altrettanto necessario, quanto difficile, atteso i molti risguardi, che vi si richiedano; hanno i Signori particolar magistero per tal sorte di componimenti. Il primo giorno d'ogni settimana, & in ogni giorno di Repetitione si prescriuono loro determinati argomenti, sopra i quali portano la seguente repetitione la lettera da leggersi in publico: Si propone l'imitatione d'alcuno de gli Autori più celebri. Si esaminano con le regole più vniuersali, e pratticate in questi tempi; e non solo il contenuto circa i sensi, e le forme del dire, mà etiandio le soprascritte, titoli, le sottoscrittioni, e quant'altro è più proprio di tal'arte: quindi conforme la condition delle loro Scuole si riconoscono auanzati in questi studj, e meritenoli di farsene illustre commemoratione.

Nella Rettorica li Signori

Agostino Balbi,
Co: Alessandro Mezzabarba,
Cau. Andrea Marchesi,
Carlo Nembrini,
March. Emilio Andreasi,
Filippo Scotti March. di Vigolino,
Co: Francesco Cassoli,
Co: Francesco Gambarana,
Abb. Francesco Leonardelli,
March. Francesco Maria Balbi,
Gio: Battista Orsi,

Gio:

Gio: Paolo Inurea Genouese,
Co: Giulio Cesare Calori,
D. GIVSEPPE ANTONIO MAGGI ACCAD.
Cau. Giuseppe Maria Gattinara,
CO: IPPOLITO BEVILACQVA ACCAD.
Lodouico Guasco Marchese di Solerio Alessandrino,
Co: Luigi Fossi,
Abb. Marchese Obizo degli Obizi,
Pietro Francesco Cattaneo,
Saluaggio Negroni.

Nell' Humanità li Signori

Alessandro Corti,
Camillo Berlendis,
Gio: Battista Morandi,
March. Giulio Lucretio Pallauicino Carissimi,
March. Giuseppe Maria del Carretto,
Oddo degli Oddi,
March. Pietro Maria dalla Rosa.

Nella Grammatica li Signori

Co: Agostino Piouene,
Alessandro Saoli,
Co: Andrea Grimaldi,
Co: Andrea Petronio Segni,
Antonio Maria Rossi Co: di S. Secondo,
Co: Antonio da Rio,
Gaetano Maluicino Fontana Marchese di Nibbiano,
Gio: Battista Spinola di Negro Genouese,
March. Gio: Francesco Vgolani,
Co: Girolamo Arconati,
Giuseppe Antonio B. di Radolt,
Pantaleo Balbi,
Paolo Regazzi.

A' fine

A'Fine intanto, che questi Caualieri possiedano le vere Idee nella prattica de' complimenti, cuui in Collegio soggetto in ogni genere di virtù accreditato, quale frequentemente per vtile di questi Signori tiene Accademie, che hauendo per argomento IL CAVALIERE COMPITO, tutte si stendono nell' istruirli circa le maniere più proprie, che deuono prattcarsi da personaggi qualificati nelle occorenze di trattare, non solo cò Principi considerati in diuersi accidenti, mà ancora con qual si sia sorte d' altre persone maggiori, eguali, ò inferiori che siano: nel che si come il Direttore delle accennate Accademie rende le menti di questi Caualieri addottrinate con la copia delle moltissime eruditioni, che à loro insegna, così l'opera riesce ad essi non meno di virtuoso diletto, che di vtilissimo profitto.

Non sarà quì in tanto fuori d'ordine il raccogliere vna semplice somma delle funtioni scolastiche, fatte nel decorso di quest'anno in Collegio, e mettere sotto di vn solo sguardo ciò, che sparso leggesi ne' presenti fogli: e però riducendo tutte insieme le attioni letterarie di quest' anno, ascendono al numero di 182. come dalle infrascritte si vede. Dal che il saggio giuditio di chi vi riflette può ben dedurre, se sia vero, che la primaria applicatione in Collegio sia quella, che spettasi alle lettere, senza che restino turbati in modo alcuno i studj di questi Caualieri dalla prattica degli Esercitij Cauallereschi, à i quali si attende precisamente in quelle poche hore, che sono le più otiose del giorno, e che per altro spenderebbonsi da essi in qualche diuertimento di ricreatione. Si sono adunque fatte.

Difese solenni	Di Filosofia	num. 5.
Difese publiche	Di Logica	num. 6.
	Di Matematica	num. 1.
	Di Legge Ciuile	num. 1.
	D' Instituta	num. 7.
Dispute di Filosofia	D'ogni due mesi nell' Vniuersità	num. 7.
	D'ogni mese in Collegio	num. 6.
Accademie	Di Filosofia d'ogni otto giorni in Collegio	num. 18.
	Di Filosofia priuate nelle Camerate, ó in Scuola	num. 11.
	Legali d' ogni Settimana	num. 14.
	Solenni Letterarie	num. 6.

Solen-

Accademie	Solenni miste di Lettere, ed Esercitij Cauallereschi	num. 3.
	Publiche miste fatte nel palazzo di Sala in tempo delle vacanze	num. 7.
	Letterarie d'ogni Sabbato	num. 17.
	Priuate d'esercitij Cauallereschi	num. 9.
	Publiche della Rettorica	num. 1.
	Priuate della Rettorica	num. 30.
	Priuate dell'Humanità	num. 10.
	Priuate delle Camerate	num. 19.
	Vittorie nelle scuole di Grammatica	num. 4.

Con queste notitie resta in vn certo modo compita l'opera secondo le parti douute all'attentione indefessa nel perfettionare le menti di questi Signori, conducendole da' primi rudimenti, fino alla più sublime letteratura.

IL FINE DELLA SECONDA PARTE.

DEL TEATRO D' HONORE

PARTE TERZA,

Essercitij Caualereschi.

DEL TEATRO D' HONORE

PARTE TERZA,

Che contiene la relatione del profitto nell' Arti Caualleresche per tutto il decorso dell' Anno.

Eueſi hora quì eſporre il profitto fatto nelle Attioni Caualleresche, per le quali aſſiſtono quotidianamente trenta, e più Maeſtri, dandoſi i primi honori à quei Signori, che nel maneggio della PICCA, e BANDIERA ſi ſono reſi conſpicui.

Nell' eſſercitio della Picca

li Signori

Agoſtino Balbi,
Aleſſandro Corti,
Co: Aleſſandro Mezzabarba,
D. Antonio Viſconti,
Chriſtoforo Leontio Pfyffer,
March. Franceſco Maria Balbi,
CO: FRANCESCO MARIA PANIZZA ACCAD.
Franceſco Pupillio B. di Stain,
GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERHAIMB ACCAD. D' ARMI,
Co: Gio: Antonio Riua,
D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DI CABRERA ACCAD. D' ARMI,
Gio: Wilibaldo B. d' Altmanshauſen,
Co: Giulio Simonetta,

MARCH. LODOVICO ANDREASI ACCAD.
CO: LVIGI PORTO ACCAD.
March. Pietro Maria Pallauicino Cremoneſe,
March. Vgolotto Lupi di Soragna Parmigiano.

Nel Maneggiar la Bandiera li Signori

Agoſtino Balbi,
Aleſſandro Corti,
CO: ANTONIO DE' FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E D'ARMI,
Co: Antonio Pompei,
CO: CESARE DE' FACHINI ACCAD.
Chriſtoforo Leontio Pfyffer,
Filippo Scotti Marcheſe di Vigolino,
March. Franceſco Maria Balbi,
Gio: Battiſta Orſi,
D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DI CABRERA ACCAD. D'ARMI,
MARCH. GREGORIO CASALI ACCAD.
MARCH. LODOVICO ANDREASI ACCAD.
CO: LVIGI PORTO ACCAD.
March. Pietro Maria Pallauicino,
March. Vgolotto Lupi di Soragna.

IN riguardo dell'abbondante commodo, che per l'ARTE DEL CAVALCARE dalla liberalità del SERENISSIMO SIG. DVCA PADRONE, E PROTETTORE *viene ſplendidamente ſomminiſtrato à queſti Signori con ben* 30. *Caualli della ſua Scuderia, e proprio Cauallerizzo; in eſercitio così neceſſario à Caualieri ſi ſono ſegnalati* li Signori
March. Aleſſandro Maria Pallauicino Cremoneſe,
Co: Aleſſandro Mezzabarba,
March. Aleſſandro Pallauicino,
ALESSANDRO SAPPA ACCAD.
CO: ANNIBALE GATTI ACCAD. D'ARMI,

CO:

CO: ANTONIO DE' FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E D' ARMI,
D. Antonio Viſconti,
CO: CESARE DE' FACHINI ACCAD.
Chriſtoforo Leontio Pfyffer,
CO: CONTE CAPRA ACCAD.
DOMENICO GIVSEPPE PATRINI ACCAD.
Federico Roſſi Co: di S. Secondo,
FELICE PINELLI ACCAD.
Filippo Scotti March. di Vigolino,
Franceſco Giuſeppe B. di Dietrichſtein,
CO: FRANCESCO MARIA PANIZZA ACCAD.
MARCH. FRANCESCO SFORZA FOGLIANI ACCAD.
D. Gaſpar di Guzman Spagnuolo,
Gaudentio Sigiſmondo B. d' Hohenberg,
Giacomo Lomellino,
GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERHAIMB ACCAD. D' ARMI,
Gio: Annibale Gioachino Schmid,
Co: Gio: Antonio Riua,
Gio: Franceſco Antonio Co: di Thierhaimb,
Gio: Leopoldo B. di Clam,
Gio: Leopoldo B. di Fynffchirchen,
GIO: LEOPOLDO D' HOCHBVRG ACCAD. D' ARMI,
Gio: Maria Saoli,
D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DE CABRERA ACCAD. D'ARMI,
Gio: Tobia Ignatio B. Nitz,
MARCH. GIROLAMO MARIA DEL CARRETTO ACCAD.
CO: LELIO MARTINENGO CESARESCO ACCAD.
MARCH. LODOVICO ANDREASI ACCAD.
Lodouico Guaſco Marcheſe di Solerio,
CO: LVIGI PORTO ACCAD.
MARC' ANTONIO DELLA RIVA ACCAD.
Maſſimiliano Rodolfo Co: di Gurland,

Paolo Antonio Vggeri,
March. Pietro Maria Pallauicino,
March. Vgolotto Lupi.

Entrando nell' Arte del Caualcare il ben CORRERE ALL' ANELLO, *nella Lizza eretta dentro il Collegio, ſi ſono in ciò con molta lode auuanzati* li Signori

CO: ANNIBALE GATTI ACCAD. D' ARMI,
CO: ANTONIO DE' FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E D' ARMI.
D. Antonio Viſconti,
CO: CESARE DE' FACHINI ACCAD.
Federico Roſſi Co: di S. Secondo,
Filippo Scotti Marcheſe di Vigolino,
D. Gaſpar di Guzman,
Gaudentio Sigiſmondo B. di Hohenberg,
GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERHAIMB ACCAD. D' ARMI,
GIO: LEOPOLDO D' HOCHBVRG ACCAD. D' ARMI,
D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DE CABRERA ACCAD. D'ARMI,
March. Vgolotto Lupi di Soragna.

Lo ſtudio delle LINGVE FRANCESE, SPAGNVOLA, E TEDESCA, *per le quali ſono condotti varj Maeſtri foraſtieri, è in gran fiore preſſo la maggior parte de' Signori, e però dà occaſione d'encomiare li ſeguenti, applicati con profitto à tale ſtudio, e ſono* li Signori

Agoſtino B. di Mayerberg,
Abb. Aleſſandro Doria del Maro,
D. Antonio Viſconti,
March. Benedetto d'Adda,
Camillo Berlendis,
CO: CONTE CAPRA ACCAD.
Federico Roſſi Co: di S. Secondo,
Co: Franceſco Gambarana,

Co:

Co: Francesco Torelli,
GABRIEL SOARDI ACCAD.
Giorgio Ernesto d' Albrechtspurg,
Gio: Annibale Gioachino Schmid di Wellenstein,
D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DI CABRERA ACCAD. D' ARMI,
MARCH. GIROLAMO MARIA DEL CARRETTO ACCAD.
Co: Gregorio Costa,
Co: Luigi Fossi,
CO: LVIGI PORTO ACCAD.
Co: Michele Antonio Biondi,
Paolo Antonio Vggeri,

Sono in Collegio varj Maestri di BALLO *tanto all' Italiana, quanto alla Francese; quelli, che sono spiccati sopra gli altri, sono* li Signori

Agostino Balbi,
Co: Agostino Piouene,
March. Alessandro Pallauicino,
ALESSANDRO SAPPA ACCAD.
Co: Alessandro Scotti di Vigolino,
March. Alfonso Gherardo Beutlacqua,
CO: ANNIBALE GATTI ACCAD. D' ARMI,
CO: ANTONIO DE' FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E D' ARMI,
D. Antonio Visconti,
March. Benedetto d' Adda,
Carlo Co: di Gellhorn,
CO: CESARE DE' FACHINI ACCAD.
Christoforo Adamo di Haydn,
CO: CONTE CAPRA ACCAD.
Emilio Zanelletti,
Ernesto Co: di Gellhorn,
Abb. Felice Amedeo Gattinara,
Felice Galli,

FELICE PINELLI ACCAD.
March. Filippo Doria,
Filippo Scotti Marcheſe di Vigolino,
Co: Filippo Vezzani,
Franceſco Giuſeppe B. di Dietrichſtein,
March. Franceſco Maria Balbi,
MARCH. FRANCESCO SFORZA FOGLIANI ACCAD.
Co: Franceſco Torelli,
Giacomo Lomellino,
GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERHAIMB ACCAD. D' ARMI,
Co: Gio: Antonio Riua,
Gio: Battiſta Orſi,
Gio: Leopoldo B. di Fynffchirchen,
Gio: Maria Saoli,
D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DI CABRERA ACCAD. D'-ARMI,
Gio: Tobia Ignatio B. Nitz,
Gio: Tomaſo Negroni,
MARCH. GIROLAMO MARIA DEL CARRETTO ACCAD.
March. Giulio Lucretio Pallauicino Cariſſimi,
Giuſeppe Gio: Antonio Co: di Thunn,
March. Giuſeppe Maria del Carretto,
MARCH. GREGORIO CASALI ACCAD.
MARCH. LODOVICO ANDREASI ACCAD.
Lodouico Guaſco Marcheſe di Solerio,
Co: Luigi Foſſi,
Luigi Erneſto Co: di Thunn,
CO: LVIGI PORTO ACCAD.
Luigi Saoli,
Co: Mauritio Arriuabeni,
OTTAVIO GONZAGA DE' MARCHESI DI MANTOVA ACCAD.
March. Pietro Maria dalla Roſa,
March. Vgolotto Lupi di Soragna.

Nella

NElla *SCHERMA, da cui bene spesso dipende la vita, e l'honore di vn Caualiere, hanno da più Maestri, che danno questa lettione in Collegio, riportata lode d'essersi singolarmente profittati li* Signori

Alessandro Corti,
Co: Alessandro Mezzabarba,
March. Alessandro Pallauicino,
ALESSANDRO SAPPA ACCAD.
Cau. Andrea Marchesi,
CO: ANNIBALE GATTI ACCAD. D' ARMI,
CO: ANTONIO DE' FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E D' ARMI,
Co: Antonio Pompei,
D. Antonio Visconti,
Camillo Berlendis,
B. Co: Carlo Antonio Offredi Cremonese,
CO: CESARE DE' FACHINI ACCAD.
Christoforo Adamo di Haydn,
Christoforo Leontio Pfyffer,
CO: CONTE CAPRA ACCAD.
Federico Rossi Co: di S. Secondo,
FELICE PINELLI ACCAD.
Co: Filippo Vezzani,
Co: Francesco Cassoli,
Francesco Giuseppe B. di Dietrichstein,
CO: FRANCESCO MARIA PANIZZA ACCAD.
MARCH. FRANCESCO SFORZA FOGLIANI ACCAD.
Gallo Giuseppe Antonio B. della Torre Sangallese,
D. Gaspar di Guzman,
Gaudentio Sigismondo B. d' Hohenberg,
Giacomo Lomellino,
GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERHAIMB ACCAD. D' ARMI,
Gio: Annibale Gioachino Schmid di Wellenstein,
Co: Gio: Antonio Riua,
Gio: Francesco Antonio Co: di Thierhaimb,

Gio: Leopoldo B. di Clam,
Gio: Leopoldo B. di Fiuffchirchen,
GIO: LEOPOLDO D' HOCHBVRG ACCAD. D' ARMI,
Gio: Maria Saoli,
D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DI CABRERA ACCAD. D' ARMI,
Gio: Tobia Ignatio B. Nitz,
Gio: Tomaſo Negroni,
Gio: Wilibaldo B. d' Altmanshauſen,
MARCH. GIROLAMO MARIA DEL CARRETTO ACCAD.
March. Giulio Ceſare Agnelli Soardi Maffei Mantouano,
Co: Giulio Ceſare Riua Anguiſſola,
Giuſeppe Gio: Antonio Co: di Thunn,
Cau. Giuſeppe Maria Gattinara,
MARCH. GREGORIO CASALI ACCAD.
CO: LELIO MARTINENGO CESARESCO ACCAD.
MARCH. LODOVICO ANDREASI ACCAD.
Lodouico Guaſco Marcheſe di Solerio,
Luca Soardi,
Luigi Erneſto Co: di Thunn,
CO: LVIGI PORTO ACCAD.
MARC' ANTONIO DELLA RIVA ACCAD.
Maſſimiliano Rodolfo Co: di Gurland,
Oddo degli Oddi,
OTTAVIO GONZAGA DE' MARCHESI DI MANTOVA ACCAD.
Paolo Antonio Vggeri,
CO: PAOLO CAMILLO CANTELLI ACCAD.
March. Pietro Maria Pallauicino,
March. Vgolotto Lupi di Soragna,
Wencislao Lodouico B. di Radolt.

PEr maggior ſtimolo di approfittarſi nell'arte ſudetta, coſtumaſi in Collegio di radunare frequentemente nella Sala delle Accademie quelli, che pratticano queſto nobile eſercitio; & iui proporre vn premio à quel ſoggetto, che con il valore della ſua Spada ſupera gli altri, e reſta padrone del campo, ſenza eſſere da alcuno colpito. Hanno perciò riportati ſimili premj li Signori

CO: CONTE CAPRA ACCAD.
FELICE PINELLI ACCAD.

QVelli, che nel maneggiar lo Spadone da due mani, hanno fatto profitto particolare ſono, li Signori

March. Aleſſandro Pallauicino,
Franceſco Floriano Schmid,
Gio: Annibale Gioachino Schmid di Wellenſtein,
D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DI CABRERA ACCAD. D'ARMI,
Gio: Tomaſo Negroni,
Gio: Wilibaldo B. d' Altmanshauſen.

TRà gli Eſercitij militari, che quì s'inſegnano, deue riferirſi quello dell'apprendere le regole della FORTIFICATIONE; E ben tutta la Città hà potuto hauer ſaggio del profitto di queſti Signori, atteſo che nelle Loggie del Collegio è ſtata eſpoſta allo ſguardo publico per alcuni giorni vna gran quantità di diſegni di Fortezze d'ogni ſorte, con aſſedj, blocamenti, aſſalti &c. tutte opere de' Signori compite nel decorſo dell'Anno, per lo più ne' tempi della ricreatione. I meritevoli di regiſtrarſi, ſono li Signori

Abb. Aleſſandro Doria del Maro,
March. Aleſſandro Pallauicino,
ALESSANDRO SAPPA ACCAD.
D. Antonio Viſconti,
Carlo Bernardino B. di Liechtenberg,
CO: CONTE CAPRA ACCAD.
FELICE PINELLI ACCAD.

Co: Franceſco Torelli,
GABRIEL SOARDI ACCAD.
Germanico Mantica,
Giacomo Lomellino,
Giacomo Negroni,
GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERHAIMB ACCAD. D' ARMI,
Gio: Annibale Gioachino Schmid,
Co: Gio: Battiſta Mamiani della Rouere,
Gio: Franceſco Antonio Co: di Thierhaimb,
Gio: Leopoldo B. di Clam,
GIO: LEOPOLDO D' HOCHBVRG ACCAD. D' ARMI,
D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DE CABRERA ACCAD. D'ARMI,
Gio: Wilibaldo B. d' Altmanshauſen,
MARCH. GIROLAMO MARIA DEL CARRETTO ACCAD.
Co: Giulio Ceſare Riua Anguiſſola,
Co: Giulio Ceſare Calori,
Co: Giulio Simonetta,
Co: Gregorio Coſta,
CO: IPPOLITO BEVILACQVA ACCAD.
Maſſimiliano Rodolfo Co: di Gurland.
Ottone Gio: Battiſta Teofilo Co: Volkra,
Paolo Antonio Vggeri,
Pietro Franceſco Cattaneo,
Wencislao Lodouico B. di Radolt.

VNo de' più adoperati mezzi per conſeguire leggiadria, e diſpoſtezza, vien giúdicato l' eſſercitio di volteggiar il CAVALLO DI LEGNO, Laonde ſono comparſi in ciò valoroſi li Signori

Aleſſandro Corti,
Aleſſandro Saoli,
CO: ANNIBALE GATTI ACCAD. D' ARMI,
Felice Galli,
March. Franceſco Maria Balbi,

Gio:

Gio: Battista Orsi,
GIO: LEOPOLDO D' HOCHBVRG ACCAD. D' ARMI,
Cau. Giuseppe Maria Gattinara,
Luigi Ernesto Co: di Thuhn,

Dal rigore dell' Armi si passa alle delicie del suono di varj stromenti, nè quali si notano esser degni d'encomio,

Nel Clauicembalo, ò Canto, ò accompagnar sù la parte anche col Contrabasso li Signori

Co: Alessandro Mezzabarba,
March. Alessandro Pallauicino,
Antonio Giuseppe di Schidenhofen di Gratz,
Antonio Maria Rossi Co: di S. Secondo,
D. Antonio Visconti,
Christoforo Leontio Pfyffer,
Federico Rossi Co: di S. Secondo,
Co: Francesco Cassoli,
Co: Francesco Gambarana,
Gio: Tobia Ignatio B. Nitz.

Nel Leuto, ò Italiano, ò Francese li Signori

Co: Alessandro Mezzabarba,
CO: ANNIBALE GATTI ACCAD. D' ARMI,
B. Co: Carlo Antonio Offredi,
Francesco Giuseppe Ossinger,
Gallo Giuseppe Antonio B. della Torre,
Gaudentio Sigismondo B. di Hohenberg,
GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERHAIMB ACCAD. D' ARMI,
Gio: Francesco Antonio Co: di Thierhaimb,
Gio: Leopoldo B. di Finffchirchen,

GIO:

GIO: LEOPOLDO D'HOCHBVRG ACCAD. D' ARMI,
Maſſimiliano Rodolfo Co: di Gurland,
Ottone Gio: Battiſta Teofilo Co: Volkra,
Wencislao Lodouico B. di Radolt.

Nella Chittara li Signori

ALESSANDRO SAPPA ACCAD.
CO: ANNIBALE GATTI ACCAD. D' ARMI,
CO: FRANCESCO MARIA PANIZZA ACCAD.
Gaudentio Sigiſmondo B. d'Hohenberg,
Gio: Annibale Gioachino Scmid di Wellenſtein,
Gio: Leopoldo B. di Clam,
Giuſeppe Antonio B. di Radolt,
Giuſeppe Gio: Antonio Co: di Thunn,

Nel Violino

Chriſtoforo Adamo di Haydn,
Giacomo Lomellino,
D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DE' CABRERA ACCAD. D'-ARMI,
Gio: Tobia Ignatio B. Nitz,

Nel Mandolino

Aleſſandro Saoli,
March. Emilio Andreaſi,
Emilio Zanelletti,
CO: FRANCESCO MARIA PANIZZA ACCAD.
Co: Giulio Caraccioli,
Co: Giulio Ceſare Calori,
Co: Giulio Simonetta,
D· GIVSEPPE ANTONIO MAGGI ACCAD.
Giuſeppe Antonio B. di Radolt,
March. Giuſeppe Maria del Carretto.

Per-

Perche non manchi à veruno commodità di apprendere quelle scienze, che giouano ad abbellire l'animo d'vn Caualiere, vi è in Collegio vn Professore di Geografia, il quale insieme dà Lettioni di Trigonometria, Geometria Speculatiua, e prattica, Nautica, Blasone, Optica, Astrologia &c. In tale Studio si sono auuantaggiati li Signori

Abb. Alessandro Doria del Maro,
CO: ANTONIO DE' FACHINI ACCAD. DI LETTERE, E D' ARMI,
D. Antonio Visconti,
D. CARLO VARANO DI CAMERINO ACCAD.
CO: CESARE DE' FACHINI ACCAD.
DOMENICO GIVSEPPE PATRINI ACCAD.
Enrico Lodouico Goldin di Tieffenau,
Co: Francesco Gambarana,
Germanico Mantica,
GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERHAIMB ACCAD. D' ARMI,
Co: Gio: Battista Mamiani della Rouere,
Gio: Battista Morandi,
Gio: Francesco Balthasar,
Gio: Leopoldo B. di Clam,
Gio: Tomaso Negroni,
Co: Giulio Cesare Calori,
D. GIVSEPPE ANTONIO MAGGI ACCAD.
Giuseppe Antonio B. di Rost,
Giuseppe Gio: Antonio Co: di Thunn,
MARCH. GREGORIO CASALI ACCAD.
Co: Gregorio Colta,
CO: IPPOLITO BEVILACQVA ACCAD.
Co: Luigi Fossi,
Abb. March. Obizo degli Obizi,
Oddo degli Oddi,
Ottone Gio: Battista Teofilo Co: Volkra,
Paolo Antonio Vggeri,
Pietro Francesco Cattaneo.

Nell'

NEll' *Aritmetica si sono notabilmente approfittati* li Signori
Co: Antonio Marliani,
March. Carlo Centurioni,
CO: CONTE CAPRA ACCAD.
Francesco Giacomo Schuomacher,
GABRIEL SOARDI ACCAD.
Co: Gio: Stefano Durazzi,
Gio: Wolibaldo B. d' Altmanshausen,
Co: Giulio Simonetta,
Pietro Francesco Cattaneo,

NEllo *Scriuere, ò sia ben formare i caratteri, meritano lode* li Signori

March. Annibale dalla Rosa,
Antonio Giuseppe di Schidenhofen,
Antonio Maria Rossi Co: di S. Secondo,
Co: Antonio Marliani,
Cappone Bonauentura Capponi,
March. Cesare degl' Ippoliti Co: di Gazoldo,
March. Francesco degl' Ippoliti Co: di Gazoldo,
Gaetano Maluicino Fontana March. di Nibbiano,
March. Gio: Battista Raggi,
Girolamo Capponi,
Giulio Androsilla,
D. Giulio Cesare Varano di Camerino,
March. Giulio Rangoni,
Lorenzo Grisante Ferrari Co: di Mombello,
Co: Mauritio Arriuabeni.

Per rimouere però ogni dubbio, che l' applicatione à tanti esercitij, e così diuersi riesca di qualche impedimento allo studio, non sarà fuori d'ordine il distendere quì succintamente la notitia di quelle hore, le quali si come inalterabilmente ogni giorno assegnate sono per esso, così inuiolabilmente s' osseruano.

Leuati

Leuati da letto li Signori Conuittori, e premeſſe alcune Orationi, per donare le primitie del giorno à Dio, ſtudiano i giorni di ſcuola trè quarti d'hora; le feſte però queſto tempo di ſtudio non v'è, impiegandolo in vece in qualche diuotione.

Doppo mezz'hora d'interrompimento, che ſi ſpende in prendere lettione di qualche arte, come tutte le altre hore di ricreatione, vannó alle ſcuole, le quali hora ſi tengono da Maeſtri particolari in Collegio fino alla Rettorica incluſiuè, e vi ſtanno due hore, e mezza la mattina, ed altrettanto il doppo pranſo.

Ne'giorni di ſcuola ſono aſſegnati trè quarti di repetitione, in cui ſi rinoua la memoria dell'imparato, ſi ſciolgono i dubi, che occorono, e s'impara qualche coſa di particolare, come ſarebbe à dire, nelle ſcuole inferiori à bene ſcriuere lettere famigliari. Sonoui oltre ciò due hore di ſtudio, che è la parte principale dello ſtudiare; L'Inuerno ſtudianſi queſte due hore la ſera, L'Eſtate il doppo pranſo.

Auuertaſi, che nelle dette due hore dello ſtudio non ſi permette, eccetto in qualche caſo particolare, ſtudiare altro, che della propria profeſſione, di Filoſofia i Filoſofi, di Legge i Leggiſti, di Rettorica i Rettorici, &c. Secondariamente, che in detto tempo, oltre la continua ed inalterabile aſſiſtenza d'vn Prefetto, ſono anche da vno de'Superiori viſitati: laonde non potendo i Signori Conuittori attendere ad altro, ed hauendo vn continuo teſtimonio del loro operare, ſono in neceſſità d'impiegar bene il tempo determinato allo ſtudio. Terzo le compoſitioni de'Rettorici, e Scuole Inferiori ſono ogni volta portate ad vno de'Superiori, che le vede, per fare sì, che ſieno ſcritte con diligenza, prima che capitino in mano de'Padri Maeſtri. E finalmente deuono per ſaggio del proprio profitto inuiare à Signori Parenti alcuna compoſitione almeno vna volta al meſe.

IL FINE DELLA TERZA PARTE.

DEL TEATRO D' HONORE

PARTE QVARTA,

Spettante all' auuanzamento, e virtuoso impiego dell'Accademia de gli SCELTI.

L'Accademia de Signori SCELTI, che giustamente si può chiamare il cuore del Collegio, per cui si mantengono sempre vniti, & in vigore gli studj delle Lettere humane, e gli Esercitij Cauallereschi, si come non è scarsa di grandi honori verso que soggetti, che in essa dal merito sono introdotti, così resta dalla loro virtù talmente honorata, che si reputa in obligo di rendere ad essi questo non picciolo guiderdone, publicando al mondo i lodeuoli loro trattenimenti. Per tanto si fà sapere, come furono assonti.

Nel primo Trimestre.

Al grado di Prencipe,

Il Sig. CO: CONTE CAPRA VICENTINO L' INELEGANTE.

Di Assessore per le Lettere,

Il Sig. CO: CESARE DE' FACHINI MANTOVANO L' INESPERTO.

Di Assessore per le Armi,

Il Sig. CO: ANNIBALE GATTI MANTOVANO L' IRRITATO.

Di Secretario,

Il Sig. MARCH. GIROLAMO MARIA DEL CARRETTO DI BALESTRINO L' AMMVTOLITO.

Nel secondo Trimestre.

Al grado di Prencipe,

Il Sig. LVIGI SAOLI GENOVESE L' ERRANTE.

Di Assessore per le Lettere,

Il Sig. MARC' ANTONIO DELLA RIVA VERONESE IL PERPLESSO.

Di Assessore per le Armi,

Il Sig. CO: ANNIBALE GATTI.

Di Secretario.

Il Sig. MARCH. LODOVICO ANDREASI MANTOVANO L'INCONSIDERATO.

Furono poscia meritamente sostituiti per compimento del numero solito scemarsi, mentre alcuno de'Signori Accademici, terminati li studj, si rende alla patria, e con solennità altre volte descritta, riceuuti nell'Accademia, *per le Lettere* li Signori

ALESSANDRO SAPPA ALESSANDRINO, chiamandosi L'ESAVSTO.

CO: LVIGI PORTO VICENTINO, intitolandosi L' ASSETATO.

D. GIVSEPPE ANTONIO MAGGI CREMONESE, nominandosi il TACITVRNO.

CO: IPPOLITO BEVILACQVA VERONESE, appellandosi IL TENACE.

E per le Armi li Signori

D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DI CABRERA SPAGNVOLO, distinguendosi col titolo D' ADDORMENTATO.

GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERHAIMB DI LINTZ, nominandosi L'OPPRESSO.

GIO: LEOPOLDO D' HOCHBVRG VIENNESE, dicendosi IL RITIRATO.

Non hanno mancato li Signori Accademici SCELTI di dar proua in varie occasioni della loro virtù con publiche Accademie, la prima delle quali tenuta nel corso dell'anno scolastico comparue con diuise di lutto, mentre hebbe per soggetto la deplorabile morte della Sereniſſima Signora Ducheſſa MARIA D' ESTE FARNESE, à i funerali della quale consecrando questi Signori i loro lugubri componimenti, presero il seguente Tema.

La Fenice sopra del Rogo.

Alludendo insieme alle rarissime qualità della defonta Principessa, e alle incessanti pene tolerate nel soggiacere à i danni della sua sempre trauagliata salute.

Altra Accademia tuttauia funebre tennero li Signori Accademici per adorare le agonie del Redentore ne'giorni più sacri della quadragesima, e presero per essa l'infrascritto argomento.

L'Iride di Pace trà la Terra, e'l Cielo, comparsa nella pioggia di sangue versata dal Redentore.

Douendosi introdurre nuoui soggetti all'Accademia, così di Lettere, come d'Armi, fù celebrata la promotione con solenne Accademia, che si fondò sopra questo assunto.

L'Armonia della virtù composta dalla Cetera, e protetta dall' Arco nella destra d' Apolline.

Mentre ne' trionfi de Signori Accademici di Lettere, e d'Armi la Cetera applaude all' Arco, e l'Arco, con gli auspicj d'Apolline corona la Cetera.

Costumano i Signori Accademici riconoscere alle occasioni i meriti, & applaudere alle glorie di quelle Dame, e Caualieri, che tal' hora honorano con la loro presenza il Collegio, onde per esprimere il genio di tal' ossequio, aprirono sotto li 23. Maggio publica Accademia, che spiegó per titolo.

Le gratie accolte in Parnaso da i Genj di Primauera,

In corteggio de glorioßissimi pregi di varie Dame, e Caualieri &c.

Così alli 19. Giugno, tempo prossimo al solstitio estiuo, fú tenuta

nuta publicamente Accademia, per encomiare le singolari prerogatiue, che ornauano l'animo di varie Dame, e Caualieri, che fauoriuano il Collegio, & hebbe l'infrascritto argomento.

La Fissatione del Sole, nell' ammirare alcune nuoue Stelle comparse nel Ciel Farnese.

Inerendosi in tanto nelle Accademie priuate d'ogni settimana al decreto de' Signori Accademici, spettante al proporsi in esse qualche punto dubioso da decidere per giusta regola dell'opere Caualleresco, si sono segnalati in simili decisioni li Signori Accademici d'Armi.

CO: ANNIBALE GATTI, 3. volte.
CO: ANTONIO DE FACHINI, 2. volte.
GIORGIO SIGISMONDO CHRISTOFORO CO: DI THIERHAIMB,
D. GIO: SIMONE ENRIQVEZ DE CABRERA.

Hanno pure riportata lode singolare cosi nelle sudette priuate Accademie, come nell'altre, tenute ò nelle Camerate, ò nella Scuola della Rettorica con eruditi componimenti.

Trà Signori Accademici li Signori

D. GIVSEPPE ANTONIO MAGGI,	num. 51.
CO: IPPOLITO BEVILACQVA,	num. 47.
CO: CONTE CAPRA,	num. 23.
MARCH. GIROLAMO MARIA DEL CARRETTO,	num. 21.
LVIGI SAOLI,	num. 21.
MARC' ANTONIO DELLA RIVA,	num. 21.
MARCH. GREGORIO CASALI,	num. 18.
FELICE PINELLI,	num. 17.
TOBIA NEGRONI,	num. 17.
CO: FRANCESCO MARIA PANIZZA,	num. 14.

ALES-

ALESSANDRO SAPPA,	num. 13.
GABRIEL SOARDI,	num. 12.
CO: LVIGI PORTO,	num. 11.
OTTAVIO GONZAGA DE' MARCHESI DI MANTOVA.	num. 10.
CO: PAOLO CAMILLO CANTELLI,	num. 10.
DOMENICO GIVSEPPE PATRINI,	num. 9.
MARCH. LODOVICO ANDREASI,	num. 9.
D. CARLO VARANO DI CAMERINO,	num. 7.
CO: CESARE DE' FACHINI,	num. 6.
MARCH. FRANCESCO SFORZA FOGLIANI,	num. 5.
CO: LELIO MARTINENGO CESARESCO,	num. 5.
CO: ANTONIO DE' FACHINI,	num. 4.

E trà gli altri non per anche nell'Accademia introdotti li Signori

Co: Francesco Gambarana,	num. 50.
Co: Giulio Cesare Calori,	num. 47.
Abb. March. Obizo degli Obizi,	num. 43.
Cau. Andrea Marchesi,	num. 36.
Gio: Battista Orsi,	num. 34.
Cau. Giuseppe Maria Gattinara,	num. 33.
Co: Luigi Fossi,	num. 31.
Agostino Balbi,	num. 29.
March. Francesco Maria Balbi,	num. 28.
Saluaggio Negroni,	num. 27.
March. Emilio Andreasi,	num. 20.
Agostino B. di Mayerberg,	num. 17.
Germanico Mantica,	num. 16.
Pietro Francesco Cattaneo,	num. 15.
Giacomo Francesco Schnider,	num. 13.
Co: Francesco Cassoli,	num. 12.
Lodouico Guasco Marchese di Solerio,	num. 11.
Co: Camillo Tarasconi,	num. 10.
Abb. Francesco Leonardelli Riminese,	num. 10.

Co:

Co: Aleſſandro Mezzabarba,	num.	8.
Filippo Scotti March. di Vigolino,	num.	8.
Co: Fortunato Martinengo Ceſareſco,	num.	8.
Franceſco Leopoldo Sedlnitzky B. di Coltiz,	num.	8.
March. Pirro Filippo Maria del Carretto,	num.	7.
Giuſeppe Antonio B. di Roſt,	num.	6.
March. Giulio Ceſare Angelli Soardi,	num.	5.
Co: Filippo Vezzani,	num.	4.
Gio: Paolo Inurea,	num.	4.
Carlo Nembrini,	num.	3.
Ottone Gio: Battiſta Teofilo Co: Volkra,	num.	2.
Wencislao Lodouico B. di Radolt.	num.	1.

Eſſendo poi parte ſolo de'Signori Accademici il produrre nelle Accademie publiche i proprj Componimenti, ne hanno eſpoſto li Signori

MARCH. LODOVICO ANDREASI,	num.	9.
LVIGI SAOLI,	num.	9.
CO: CESARE DE' FACHINI,	num.	8.
MARCH. GIROLAMO MARIA DEL CARRETTO,	num.	8.
MARC' ANTONIO DELLA RIVA,	num.	8.
CO: PAOLO CAMILLO CANTELLI,	num.	8.
CO: CONTE CAPRA,	num.	7.
CO: ANTONIO DE' FACHINI,	num.	6.
FELICE PINELLI,	num.	6.
CO: FRANCESCO MARIA PANIZZA,	num.	6.
MARCH. FRANCESCO SFORZA FOGLIANI,	num.	6.
GABRIEL SOARDI,	num.	6.
MARCH. GREGORIO CASALI,	num.	6.
OTTAVIO GONZAGA DE' MARCHESI DI MANTOVA,	num.	6.
D. CARLO VARANO DI CAMERINO,	num.	5.
TOBIA NEGRONI,	num.	5.
DOMENICO GIVSEPPE PATRINI,	num.	3.
ALESSANDRO SAPPA,	num.	1.
CO: LVIGI PORTO.	num.	1.

IL FINE.

IMPRIMATVR, ET REIMPRIMATVR RESPECTIVE'.
Inquisitor Sancti Officij Parmæ.

IMPRIMATVR, ET REIMPRIMATVR RESPECTIVE'.
Iulius dalla Rosa Vicarius Generalis.

V. P. Cameræ.

A. 3605.